



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 10 dicembre 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara	» 30

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazioni di acque pubbliche	» 35
---	------

Rettifiche	» 41
-----------------------------	-------------

— Errata-corrige	» 41
----------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 41
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

F.N.E. - S.p.a.

Ferrovie del Nord Est

Sede in Venezia Dorsoduro 864

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia
al n. 35759 società, volume n. 41372

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia Dorsoduro 864, il giorno 28 dicembre 1991 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1992, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale od alla sede di Venezia dell'Istituto Bancario Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
pr. dott. Fabrizio Alliaia di Montereale

S-12074 (A pagamento).

FINANZIARIA INTERAMNA - S.p.a.

Sede in Terni, via M. Carbonario n. 5

Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 500.000.000
versato L. 400.000.000Registro società presso il Tribunale di Terni n. 06/86 fasc. .
Codice fiscale n. 00497160556

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 dicembre 1991 alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Pierluigi Jorio in piazza Europa, 5, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Amministratore unico; del Collegio sindacale e progetto di bilancio al 31 dicembre 1990; deliberazioni conseguenti;
2. Rendiconti pregressi;
3. Rinnovo cariche sociali.

Per gli stessi giorni e luogo, al termine di quella ordinaria è convocata l'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione piano finale sottoscrizione aumento capitale sociale;
2. Eventuali adempimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Eventuale aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000 in azioni ordinarie;
4. Modifiche statutarie.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la stessa abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Terni, 3 dicembre 1991

L'amministratore unico: Antonio Mengoni.

S-12076 (A pagamento).

TOWAL ECOLOGICA - S.p.a.

Roma, viale Mazzini n. 120

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 02399160585

Partita IVA n. 01053951008

È convocata l'assemblea generale dei soci in seduta ordinaria, in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1991 alle ore 9, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1991 alle ore 15, presso la sede commerciale in Roma, via del Casale Lumbroso, n. 87.

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 3 dicembre 1991

L'amministratore delegato: ing. Alberto Mario Rivabene.

S-12084 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE FINANZIARIA - S.p.a.

Roma, via Tacito n. 10

Capitale sociale L. 70.500.000.000

Partita Iva n. 00865311005

Codice fiscale n. 00226670339

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 dicembre 1991 alle ore 11 in Roma, presso la filiale del Banco di Roma, via del Corso, 307, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 22 gennaio 1992, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 30 giugno 1991 e deliberazioni relative;
2. Aggiornamento dei compensi dovuti per la revisione;
3. Rinnovo dell'incarico di revisione e certificazione per gli esercizi 1992.1994;
4. Nomina di nuovi amministratori;
5. Autorizzazioni al Consiglio di amministrazione, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti potranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale in Roma, via Tacito, 10, o presso Monte Titoli - S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati, nonché presso le seguenti casse incaricate:

Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Romagnolo, Banca Popolare Commercio & Industria, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Commerciale Italiana, Barclays Bank Gêneve, Banco Ambrosiano Veneto.

Raggio di Sole Finanziaria - S.p.a.
Il presidente: dott. Massimo Gatti

S-12085 (A pagamento).

ALIFIN ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 148064, vol. 3663, fasc. 14

C.C.I.A.A. n. 835109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 dicembre 1991 alle ore 15,30 in Milano, presso la sede della Società, in corso Matteotti n. 7 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 dicembre 1991 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e dei Revisori contabili indipendenti;
2. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1991 e deliberazioni relative;
3. Proposta di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
4. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero; determinazione degli emolumenti dei consiglieri;
5. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 novembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'Assemblea presso le casse della Società in Milano, corso Matteotti n. 7, oppure presso una delle seguenti banche:

Credito Commerciale, Banca Popolare di Luino e Varese, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Rosini, Banca del Monte di Bologna e Ravenna.

Il presidente: dott. Ivo Calcagni.

S-12103 (A pagamento).

DONINI PELLETTERIE - S.p.a.

Sede sociale di Casalecchio di Reno (Bologna)

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscr. al n. 23626 delle società del Trib. di Bologna

Codice fiscale n. 00951530377

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 28 dicembre 1991 alle ore 9, in prima convocazione presso la sede sociale in Casalecchio di Reno (Bologna) ed, eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari a norma di legge presso la sede della società.

Casalecchio di Reno, 27 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Venanzio Donini

B-1149 (A pagamento).

EDIL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via della Cooperazione n. 21

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Bologna n. 36889

Codice fiscale n. 00847180387

Gli azionisti della Edil Finanziaria - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via della Cooperazione n. 21 per il giorno 8 gennaio 1992 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto articoli 5 e 14;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire nell'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Andrea Tarlazzi.

B-1150 (A pagamento).

EDILIZIA MODERNA - S.p.a.

Genova, via Maragliano n. 5/14

Capitale sociale L. 3.700.000.000 int. vers.

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 10505

Fascicolo n. 22367/178

Codice fiscale n. 00407940105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 31 dicembre 1991 alle ore 20 in Genova, piazza Verdi, 4/8, presso lo studio del dott. Fulvio Rosina, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1992, alle ore 12 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Banca Popolare di Novara o presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mario Gambaro

G-1204 (A pagamento).

GENOA 1893 - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Roma n. 7/3

Capitale sociale L. 2.999.999.462

Registro Tribunale n. 26493/43455/349

Codice fiscale n. 80033270101

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per lunedì 30 dicembre 1991, alle ore 10, in prima convocazione presso la sede sociale in via Roma n. 7/3 e per il giorno venerdì 10 gennaio 1992, alle ore 18, in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 2 dicembre 1991

Genova 1893 - S.p.a.

Il presidente: comm. Aldo Spinelli

G-1209 (A pagamento).

UNIMER - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 29
 Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 139539, vol. 3492, fasc. 39

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 gennaio 1992 alle ore 17, presso la sede sociale in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1992, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 29 novembre 1991

L'amministratore delegato: Roberto Di Majo.

M-10176 (A pagamento).

IFICOM - S.p.a.

Milano, via Tibullo n. 16

Gli azionisti della Ificom - S.p.a. corrente in Milano, via Tibullo, 16, sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società in Milano, via Leopardi, 26, per il giorno 30 dicembre 1991 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1991; relazione dell'Amministratore unico; relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti e relative al bilancio 30 giugno 1991;
3. Determinazione del compenso all'organo amministrativo per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1991;
4. Nomina dell'organo amministrativo;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

A termini di statuto possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno 5 (cinque) giorni prima presso la sede sociale.

Occorrendo l'assemblea verrà riconvocata in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1991 stessa ora e luogo.

Milano, 2 dicembre 1991

L'amministratore unico: Giuseppe Fasulo.

M-10177 (A pagamento).

CO.PR.INT. - S.p.a.

Sede in Milano, via Camillo Hajech n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della Società presso gli Uffici amministrativi in Agrate Brianza - Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Cassiopea, 2, per il giorno 7 gennaio 1992 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 gennaio 1992 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina sindaci e provvedimenti relativi.

Il deposito delle azioni deve essere eseguito a norma di legge.

L'amministratore unico: Gianluigi Lamagni.

M-10181 (A pagamento).

CO.DE.MI. - S.p.a.

Sede in Roma, via della Fonte di Fauno n. 15
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 Iscritta al n. 359/91 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale 00892410150
 Partita I.V.A. n. 0396851000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Milano, Corso Matteotti n. 10, per il giorno 30 dicembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 gennaio 1992 ore 10, stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile; Approvazione bilancio al 30 giugno 1991;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 dicembre 1991

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Marziano F. Lavizzari

M-10186 (A pagamento).

DITTA MICHELE RATTI - S.p.a.

Sede legale Luino, via Fornara 5
 Capitale sociale L. 2.889.136.000 interamente versato
 Tribunale di Varese n. 5128
 Codice fiscale n. 00192950129

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 gennaio 1992, alle ore 9,30, presso la sede legale della società in Luino, via Fornara 5, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 gennaio 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Azione legale nei confronti dell'ing. Arturo Ratti ai sensi degli articoli 1394, 1395 e 2393 Codice civile e provvedimenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Gian Battista Ratti

M-10190 (A pagamento).

FININVER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Corso Matteotti n. 10
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Milano nn. 237.104/6.344/4

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Milano, Corso Matteotti n. 10, per il giorno 9 gennaio 1992, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 settembre 1991 e relazioni accompagnatorie.

Possono intervenire all'assemblea, ed avervi voto, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima da quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giovanni Giani.

M-10191 (A pagamento).

TAU - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Via Montenapoleone n. 21
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Tribunale di Milano nn. 192.151/5.445/1

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Milano, Via Montenapoleone n. 21, per il giorno 14 gennaio 1992, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1991 e relazioni accompagnatorie.

Possono intervenire all'assemblea, ed avervi voto, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima da quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Mario Adornato

M-10192 (A pagamento).

SHOP - S.p.a.

Milano, via Manzoni n. 42
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Reg. soc. Trib. di Milano soc. 179139, vol. 5184, fasc. 39

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Via Manzoni n. 42, per il giorno 4 gennaio 1992, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rilascio di garanzie fidejussorie a favore della Siam Leasing S.p.a. con sede in Roma, via N.A. Pedicino 13 e nell'interesse delle Società: Cive S.r.l. con sede in Milano, via Ciovasso 2 e Dugan San Lorenzo S.r.l. con sede in Rho (Milano), via Pace, 67.
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 gennaio 1992 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede della società.

L'amministratore unico: Angelo Pozzi.

M-10194 (A pagamento).

S.I.R.A.M. - S.p.a.

Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano
 Sede sociale in Milano, Corso Vittorio Emanuele, n. 24
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 24647 reg. soc.

I signori obbligazionisti, prestito obbligazionario deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del giorno 16 maggio 1977, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Gallavresi, via Pietro Mascagni, n. 30, Milano, per il giorno 20 gennaio 1992 ore 5,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 gennaio 1992 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: rag. Marco Valtolina.

M-10197 (A pagamento).

PROMODATA - S.p.a.

Sede Rozzano, Milanofiori strada 6, pal. N Ingr. 4
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 233885 reg. impr. Tribunale di Milano
 Codice fiscale 05090800151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lainati dott. Enrico in Milano, via Cusani 1, per il giorno 8 gennaio 1992 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1992, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Trasferimento sede legale;
3. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari ai sensi di legge.

Milano, 29 novembre 1991

Il presidente: René Aubron.

M-10199 (A pagamento).

MINK ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Manzoni n. 24
 Capitale sociale L. 200.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Milano n. 529306
 Codice fiscale n. 00771560158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. Manzoni n. 24, per il giorno 30 dicembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 31 dicembre 1991, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1991 e inerenti relazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: rag. Carmelo Fronterre.

M-10200 (A pagamento).

NUOVA INVERPLAST - S.p.a.

Sede in Bergamo, via S. Benedetto 3
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 13264, vol. 12313

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 gennaio 1992 alle ore 18 in Truccazzano frazione Albignano d'Adda, via Trecella 1, presso gli uffici amministrativi per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina collegio sindacale e determinazione emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Truccazzano, 28 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Carlo Invernizzi

M-10202 (A pagamento).

ARMONIA - S.p.a.

Sede in Como, via Martino Anzi 32
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Como reg. soc. n. 2981

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 1991, alle ore 10 presso la sede della società, in Como, via Martino Anzi, 32 ed, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1992, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio chiuso al 30 giugno 1991 della «Relazione del Consiglio di amministrazione» e del «Rapporto del Collegio sindacale»; Deliberazioni inerenti e conseguenti anche ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: avv. Alberto Piras

M-10203 (A pagamento).

GOING TOUR OPERATOR - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Arcivescovado 9
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3226/80

Alle ore 9 del giorno 14 gennaio 1992, presso lo studio Montrucchio-Pellegrino in Torino, Corso Luigi Einaudi, 18, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Qualora l'assemblea andasse deserta o non potesse giungere a deliberazione, si intende riconvocata per il giorno 15 gennaio 1992, alla medesima ora e luogo.

Per la partecipazione all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale, o presso la Banca d'America e d'Italia, sede di Torino, via Arcivescovado 7, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 29 novembre 1991

L'amministratore delegato: Ronco Maria Angela.

T-2565 (A pagamento).

GRUPPO TESSILE MIROGLIO - S.p.a.

Corrente in Alba, strada Santa Margherita n. 23
 Capitale sociale L. 129.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Alba al n. 227 reg. società
 Codice fiscale 00164430043

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Alba, Strada Santa Margherita n. 23 alle ore 11 del 16 gennaio 1992 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del 17 gennaio 1992 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società al 5 ottobre 1991;
2. Situazioni patrimoniali alla data del 5 ottobre 1991 delle società Sud Textile S.r.l., Torcitura di Calitri S.r.l. e Larino Manifattura S.r.l. tutte con sede in Alba;
3. Approvazione del progetto di fusione delle Società Sud Textile, S.r.l., Torcitura di Calitri S.r.l. e Larino Manifattura S.r.l. per incorporazione nella Società Gruppo Tessile Miroglia S.p.a.;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Miroglia rag. Carlo.

T-2568 (A pagamento).

S.A.M. - S.p.A.
Strade Asfalti Movimentiterra

Sede in Monforte d'Alba
 Capitale sociale L. 768.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Alba al n. 255 registro società
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 0016653 004 8

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici sociali in Alba, località ponte Tanaro, per il giorno 18 gennaio 1992, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche nella composizione dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea dovranno essere depositate le azioni presso la sede sociale, come per legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Alba, 2 dicembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Stella

T-2572 (A pagamento).

FERRINO & C. - S.p.A.

Sede in San Mauro Tor.se - Corso Lombardia n. 73
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Torino n. 765/71
 Codice fiscale 00516070018

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1991, alle ore 9 presso lo studio Ferrino via Bricherasio n. 7, Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Eventuale seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1992 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Torino, 29 novembre 1991

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 Alberto Ferrino

T-2573 (A pagamento).

SIMON FIDUCIARIA - S.p.A.

Sede legale in Torino, vial del Carmine n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 4060/85

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 3 gennaio 1992 alle ore 11 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 4 gennaio 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale e di integrazione dell'oggetto sociale: conseguenti modifiche statutarie.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Ferrino

T-2575 (A pagamento).

SESEL - S.p.A.

Sede legale in Corciano-fraz. San Mariano, via F. De Sanctis
 Capitale sociale L. 1.610.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Perugia n. 11185

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, per il giorno 27 dicembre 1991, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 28 dicembre 1991, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, il capitale sociale da L. 1.610.000.000 a L. 2.500.000.000 mediante emissione di n. 890.000 azioni ordinarie da L. 1.000 ciascuna da offrire in opzione ai soci, a norma dell'art. 2441 del codice civile, ad un prezzo di L. 2.600 per azione di cui L. 1.600 a titolo di soprapprezzo azioni: delibere relative e conseguenziali.

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 500.000.000; determinazione delle condizioni e delle relative modalità e deleghe di poteri.

3. Proposte di modifica del primo comma dell'art. 10 e del quinto comma dell'art. 17 dello statuto sociale al fine di prevedere i soggetti cui spetta il potere di convocare l'assemblea dei soci.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Li, 30 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: sig. Walter Brunelli

C-33992 (A pagamento).

ARCHEO - S.p.A.**Società per i Servizi Reali**

Sede legale: Bari, via della Costituente, 19/E
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari iscr. al reg. n. 23233
 Codice fiscale n. 03873110724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Bari, via della Costituente, 19/E, per il giorno 8 gennaio 1992 alle ore 15 in prima convocazione, ed, occorrendo per il successivo 9 gennaio 1992 stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Direttive del socio di maggioranza in ordine a programmi, criteri e comportamenti;
2. Emolumenti organi per l'esercizio 92.

Bari, 29 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Domenico Cangialosi

C-33996 (A pagamento).

I M S - S.p.A.

Calcinatè Bergamo, via C. Beretta 25
 Capitale sociale L. 288.000.000
 Tribunale di Bergamo reg. soc. 5424

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato di Lullo in Bergamo via Locatelli 24/c per il 31 dicembre 1991 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 8 gennaio 1992 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 13 del codice civile.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Li 4 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Barzanò Luigi

C-34064 (A pagamento).

MOLINO E PASTIFICIO**F.LLI QUINTO E MANFREDI - S.p.a.**

Sede legale in Matera, via Cererie n. 64
 Capitale sociale L. 35.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Matera, reg. soc. n. 1319

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Barilla G. & R. - S.p.a. in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A il 26 dicembre 1991 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distributori dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Cassa di Risparmio di Parma o presso la sede legale, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 27 dicembre 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Li, 2 dicembre 1991

Il direttore generale: ing. Adriano Fiorani.

C-34065 (A pagamento).

CASTEL GARDEN EQUIPMENT - S.p.a.

Sede legale in Castelfranco Veneto (Treviso), via del Lavoro n. 6
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al n. 19633 reg. soc., Tribunale di Varese

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società «Castel Garden Equipment - S.p.a.», in Castelfranco Veneto, via del Lavoro n. 6, per il giorno 30 dicembre 1991 alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 1992, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 25 novembre 1991

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Ferrari.

C-34066 (A pagamento).

IDEAIN - S.p.a.

Sede in Prato, (Firenze) via del Lazzaretto n. 92

Il 21 gennaio 1992 alle ore 15, presso la sede sociale, viene convocata l'assemblea straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione dell'azienda;
2. Nomina liquidatore;
3. Compenso liquidatore;
4. Poteri conferiti al liquidatore con facoltà di questi di ricorrere al Tribunale di Prato per richiedere una procedura concorsuale;
5. Facoltà di locare e cedere l'azienda al fine di tutelare o conservare il patrimonio aziendale;
6. Varie ed eventuali.

Ideain - S.p.a.

L'organo amministrativo: (firma illeggibile)

C-34071 (A pagamento).

SMEG SERVIZI - S.p.A.

Sede in Guastalla, (Reggio Emilia), via Circonvallazione Nord n. 36
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 18323

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 28 dicembre 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 30 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente dott. Emanuele Corona

C-34072 (A pagamento).

ARMANDO CECCHETTI & C. - S.p.A.

Sede sociale in Migliarino Pisano (Pisa), via Nuova n. 112
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 4.760.000.000
 Tribunale di Pisa reg. soc. n. 3239

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il 26 dicembre 1991 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per il 27 dicembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di parte del patrimonio immobiliare di proprietà della società;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del C.C. e dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Li, 5 dicembre 1991

L'amministratore unico: dott. Armando Cecchetti.

C-34073 (A pagamento).

CAPPERI - S.p.A.

Legnano, via C. Jucker 22
 Capitale sociale L. 2.250.000.000
 Registro sociale n. 129692 Tribunale di Milano
 volume 3294, fasc. 42

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Legnano, via C. Jucker 22 per il giorno 8 gennaio 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale da L. 2.250.000.000 a L. 3.375.000.000 mediante emissione di n. 112.500 azioni con sovrapprezzo di L. 5.000 per azione.

L'ammissione degli azionisti è a termini di Statuto sociale.

Il Consigliere delegato: ing. Renzo Capperi.

C-34085 (A pagamento).

CAPITALGEST - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Martiri della Libertà, 13
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia n. 26431

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, il giorno 14 gennaio 1992 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 21 gennaio 1992 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione regolamento del Fondo Capitalgest Moneta;
2. Incarico di revisione e certificazione per i Fondi Capitalgest Internazionale e Capitalgest Moneta;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca San Paolo di Brescia.

Li, 3 dicembre 1991

p. Il Consiglio d'amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Massimiliano Rocchi

C-34090 (A pagamento).

TROPICAL CORPORATION - S.p.a.

Sede in Trieste, via P.L. da Palestrina, 10
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale n. 5323
 C.C.I.A.A. di Trieste n. 66915

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in via P.L. da Palestrina, 10, Trieste, per il giorno 9 gennaio 1992 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 1992 stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica al sistema di amministrazione della società;
 Diritto d'intervento all'assemblea conforme agli artt. 2370 e 2372 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. prof. Francesco Paticchio

C-34091 (A pagamento).

UNION ANTINCENDI ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Bergamo, via S. Alessandro, 6
 Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo n. 30983 reg. soc. vol. 30032

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, su richiesta di alcuni soci, in prima convocazione presso la «Casa del Giovane, via Gavazzeni, n. 13, in Bergamo, per il giorno: mercoledì 8 gennaio 1992, ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno: giovedì 9 gennaio 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attività ordinaria da parte del liquidatore;
2. Ammissione della società a procedura concorsuale di fallimento.

Il liquidatore: p.i. Giuseppe Birolini.

C-34094 (A pagamento).

ARTESIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostiense, 333
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 8870/86
 C.C.I.A.A. di Roma n. 622188
 Codice fiscale n. 07657700584

Gli azionisti di Artesia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Brancata, 64, in Roma, il giorno 27 dicembre 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 7 gennaio 1992 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ovidio Jacorossi

S-12149 (A pagamento).

FIORONI - S.p.a.

Sede in Perugia, via Pieveviola n. 15
 Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Perugia n. 17993
 Codice fiscale n. 01681010540

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede sociale sita in Perugia alla via Pieveviola n. 15 per il giorno 27 dicembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1991, della relazione degli amministratori e della relazione del collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora nell'assemblea in prima convocazione non risultasse il numero legale degli azionisti, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 dicembre 1991, stessa ora, stesso luogo.

Perugia, 4 dicembre 1991

Luciano Fioroni.

S-12150 (A pagamento).

SAIVO - S.p.a.**Industria Vetraria Fiorentina**

Sede in Firenze, via Reginaldo Giuliani n. 360
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze, reg. soc. 49090
 Partita Iva n. 03933300489

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 dicembre 1991 alle ore 12 in Firenze, via Quintino Sella n. 65, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio infrannuale al 31 ottobre 1991;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del codice civile comportanti la copertura del disavanzo emergente al 31 ottobre 1991 e la ricostituzione del capitale sociale a L. 3.000.000.000;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società in Firenze, via Reginaldo Giuliani n. 360.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio Ferrari

S-12155 (A pagamento).

S.I.R.A.M. - S.p.a.**Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano**

Sede sociale in Milano, corso Vittorio Emanuele, 24
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 24647 reg. soc.

I signori obbligazionisti del prestito obbligazionario deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del giorno 7 ottobre 1977, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Gallavresi, via Pietro Mascagni, n. 30, Milano, per il giorno 20 gennaio 1992 ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 gennaio 1992 stesso luogo et ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Varie ed eventuali.

L'Amministratore delegato:
 Rag. Marco Valtolina

M-10198 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FIMTI - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Verdi, 14

FEDIL - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Verdi, 14

TRIDIMENSIONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Cechov, 21

Comunicazione

(ai sensi dell'art. 2503 Codice civile)

Si comunica che le delibere di fusione, assunte in base al progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 9 agosto 1991, sono state depositate presso le competenti cancellerie del Tribunale come segue:

Fimti S.p.a.: Tribunale di Bergamo, data 25 ottobre 1991 n. reg. ord. 24708;

Fedil S.r.l.: Tribunale di Bergamo, data 25 ottobre 1991 n. reg. ord. 24707;

Tridimensione S.r.l.: Tribunale di Milano, data 25 novembre 1991 n. reg. ord. 106414.

p. Gli amministratori delle società interessate
L'amministratore unico della società incorporante
Fitmi S.p.a.: Banfi Giuseppe

S-12097 (A pagamento).

TREVI 87 - S.r.l.**FRASCATI PRIMA - S.r.l.****FRASCATI SECONDA - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 24 ottobre 1991, con successivi atti a rogito del notaio Pietro Mazza in Roma, le assemblee dei soci delle società

Trevi 87 S.r.l. (rep. 49438 racc. 17025);
Frascati Prima S.r.l. (rep. 49439 racc. 17026);
Frascati Seconda S.r.l. (rep. 40440 racc. 17027),

hanno approvato la fusione per incorporazione delle società Frascati Prima S.r.l. e Frascati Seconda S.r.l. nella società Trevi 87 S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-bis Codice civile, si precisa che le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Trevi 87 S.r.l. con sede in Roma, via G. Paisiello 32, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5370/87 fascicolo società, codice fiscale 07925060589 e partita I.V.A. 01909131003;

b) società incorporanda: Frascati Prima S.r.l., con sede in Roma, via Emanuele Filiberto 109, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2341/54 fascicolo società, codice fiscale 80159710583 e partita I.V.A. 03622781007;

c) società incorporanda: Frascati Seconda S.r.l., con sede in Roma, via Emanuele Filiberto 109, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2340/54 fascicolo società, codice fiscale 80159730581 e partita I.V.A. 03947461004.

Le assemblee hanno deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Roma in data 8 agosto 1991, già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 24 settembre 1991 e quindi di dare attuazione alla fusione nell'osservanza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, con le seguenti modalità:

la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante, ma con l'annullamento delle quote delle due incorporate, per essere il capitale di queste integralmente posseduto dalla prima;

ai sensi dell'art. 2504-*bis*, ultimo comma, del Codice civile, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Dalla stessa data decorrano gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Inoltre le assemblee delle società incorporate hanno deliberato di approvare il testo vigente dello statuto che regolerà la vita della società incorporante anche dopo la fusione.

Stante quanto sopra riportato si precisa che:

trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio in denaro, né ad alcuna emissione e/o assegnazione di quote della incorporante ai soci delle incorporate, e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili;

non viene approvato nessuno specifico trattamento da riservare a particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che le delibere di fusione in oggetto sono state iscritte presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 15 novembre 1991 in conformità al disposto dell'art. 2502-*bis* del Codice civile.

Roma, dicembre 1991

p. La Trevi 87 S.r.l.
L'amministratore unico: avv. Giulio Lais

p. La Frascati Prima S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Gian Franco Gianello

p. La Frascati Seconda S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Gian Franco Gianello

S-12099 (A pagamento).

SOCIETÀ LABORATOIRES DOLISOS ITALIA - S.r.l.

Sede in Pomezia, via Carlo Poma, s.n.c.

Capitale sociale L. 1.003.200.000

Codice fiscale n. 03630881005

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis comma 4 in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della società Omit Laboratori S.r.l. con sede in Cisterna di Latina Km. 54,700 nella società Laboratoires Dolisos Italia S.r.l. con sede in Pomezia, via Carlo Poma s.n.c. si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso la cancelleria del tribunale di Roma in data 4 dicembre 1991.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante Laboratoires Dolisos Italia S.r.l. con sede sociale in Pomezia, via Carlo Poma s.n.c., capitale sociale L. 1.003.200.000 interamente versato, registro società n. 6394/89 Tribunale di Roma, C.C.I.A.A. n. 684407, codice fiscale Roma n. 03630881005;

Società incorporata Omit Laboratori S.r.l. con sede in Cisterna di Latina, via Appia Km. 54,700, capitale sociale L. 8.000.450.000 interamente versato, registro delle imprese n. 176/90 Tribunale di Latina C.C.I.A.A. n. 92898, codice fiscale 0373579100.

2. Data di effetto della fusione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992 anche agli effetti fiscali.

3. Trattamento riservato a categorie di soci. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

4. Vantaggi a favore degli amministratori. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società incorporate e incorporante.

L'incorporante detiene la totalità delle quote del capitale sociale della società incorporata e non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. La società incorporante
Il presidente: Xavier De Forsanz

p. La società incorporata
Il presidente: Plantade Francoise Marie

S-12162 (A pagamento).

SOCIETÀ OMIT LABORATORI - S.r.l.

Sede in Cisterna di Latina, via Appia km 54,700

Capitale sociale L. 8.000.450.000

Codice fiscale n. 0373579100

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis comma 4 in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della società Omit Laboratori S.r.l. con sede in Cisterna di Latina km 54,700 nella società Laboratoires Dolisos Italia S.r.l. con sede in Pomezia, via Carlo Poma s.n.c. si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso la cancelleria del tribunale di Latina in data 3 dicembre 1991.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante Laboratoires Dolisos Italia S.r.l., con sede sociale in Pomezia, via Carlo Poma s.n.c., capitale sociale L. 1.003.200.000 interamente versato, registro società n. 6394/89 Tribunale di Roma, C.C.I.A.A. n. 684407, codice fiscale Roma n. 03630881005;

Società incorporata Omit Laboratori S.r.l., con sede sociale in Cisterna di Latina, via Appia km 54,700, capitale sociale L. 8.000.450.000 interamente versato, registro delle imprese n. 176/90 Tribunale di Latina, C.C.I.A.A. n. 92898, codice fiscale n. 0373579100.

2. Data di effetto della fusione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante del 1° gennaio 1992 anche agli effetti fiscali.

3. Trattamento riservato a categorie di soci. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

4. Vantaggi a favore degli amministratori. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società incorporate e incorporante.

L'incorporante detiene la totalità delle quote del capitale sociale della società incorporata e non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. La società incorporante
Il presidente: Xavier De Forsanz

p. La società incorporata
Il presidente: Plantade Francoise Marie

S-12163 (A pagamento).

ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Torino

Capitale sociale L. 65.875.380.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3431/80 reg. soc.

Obbligazioni convertibili 7,50% 1988 - 1995 - Scadenza della facoltà di conversione - Pagamento interessi e rimborso parziale.

Si rammenta ai portatori delle obbligazioni in oggetto che al 31 dicembre 1991 scade la facoltà di conversione in azioni ordinarie attività immobiliari, godimento 1° gennaio 1991.

Le obbligazioni eventualmente non convertite entro tale data saranno rimborsate in quattro quote annuali costanti di capitale pagabili il 1° gennaio degli anni dal 1992 al 1995.

Pertanto, a partire dal 1° gennaio 1992, a fronte delle obbligazioni non convertite, verrà dato corso alle seguenti operazioni:
pagamento annualità interessi (cedola n. 4);
rimborso di un quarto del valore nominale di ciascuna obbligazione, pari a L. 250 (tagliando A).

La conversione oppure il pagamento degli interessi ed il rimborso delle obbligazioni possono essere effettuati presso la Cassa Centrale FIAT in corso Marconi, 10, Torino, nonché tramite la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione: Mattioli Francesco Paolo.

S-12153 (A pagamento).

H.T.E. - High Touch Enterprises - S.p.a.**H.T.C. - High Touch Communication - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella H.T.E. - High Touch Enterprises S.p.a. della H.T.C. - High Touch Communication S.r.l.

Le assemblee del 25 novembre 1991 delle sopraindicate società, depositate e iscritte al Tribunale di Torino il 4 dicembre 1991, rispettivamente ai numeri 54754 e 54757 del registro d'ordine, hanno approvato il progetto di fusione, qui di seguito riportato:

1. Società incorporante: H.T.E. - High Touch Enterprises S.p.a., sede in Torino, via Giacosa n. 16-bis, capitale L. 980.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3092/91 registro società;

Società incorporanda: H.T.C. - High Touch Communication S.r.l., sede in Torino, via Giacosa n. 16-bis, capitale L. 80.000.000, totalmente posseduta dalla incorporante, per cui la fusione ha luogo senza concambio, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2815/91 registro società.

2. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1991.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società.

5. Si allega il nuovo testo dello statuto della società incorporante - che entrerà in vigore nella data di effetto della fusione - in sostituzione integrale di quello vigente, con la soppressione della sede secondaria di Milano e della prescrizione della forma dell'atto pubblico per le assemblee di nomina degli amministratori, e con modificazione della denominazione, dell'oggetto, e della formulazione delle altre norme per aggiornamento tecnico-giuridico, miglior coordinamento e semplificazioni.

Restano invariate le disposizioni riguardanti la prelazione, la maggioranza qualificata per le deliberazioni delle assemblee straordinarie e la clausola compromissoria, con la sola variante in quest'ultima della remissione in via generale, al Tribunale alla cui giurisdizione la società è sottoposta, delle nomine arbitrali nei casi ivi contemplati.

p. H.T.E. - High Touch Enterprises S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Canavese

p. H.T.C. - High Touch Communication S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Franz Balzano

S-12154 (A pagamento).

OFFICINE BOSS S.r.l.

Sede in Granarolo dell'Emilia (Bologna), via dell'Artigianato, 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna registro imprese n. 25864

Codice fiscale n. 02046040370

In data 22 novembre 1991 (rispettivamente ai numeri 37975 e 37976 d'ordine), presso la cancelleria del Tribunale di Bologna, è stato iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione mediante incorporazione della Società Officine Boss S.r.l., con sede in Granarolo dell'Emilia (Bologna), via dell'Artigianato, 13, Tribunale di Bologna, n. 17674, nella società Ciph S.r.l., con sede in Bologna, via degli Agresti n. 2, Tribunale di Bologna n. 25864.

Con effetto dal 22 novembre 1991 la società incorporante ha assunto la denominazione sociale Officine Boss S.r.l. ed ha trasferito la propria sede legale in Granarolo dell'Emilia (Bologna), via dell'Artigianato, 13.

Trovando applicazione l'art. 2504 *quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1991.

A decorrere da tale ultima data le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né trattamenti particolari da segnalare a sensi del n. 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Morosi

B-1152 (A pagamento).

AMETEK ITALIA S.r.l.

Sede in Robecco sul Naviglio, via de Barzi

Capitale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 267738/6936/38 registro società

ELETTROMOTORI CREMA S.p.a.

Sede in Ripalta Cremasca, via De Gasperi, n. 18

Capitale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Crema al n. 664/59 registro società

Con atto in data 15 novembre 1991, n. 137951/16877 di rep. dr. Enrico Lainati, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 novembre 1991, n. 108094 reg. ord. e presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Crema in data 27 novembre 1991, n. 2098, reg. ord. la società Elettromotori Crema S.p.a. si è fusa per incorporazione nella società Ametek Italia S.r.l.

Non è avvenuto alcun concambio in quanto la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata Elettromotori Crema S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ametek Italia S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1991.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-10182 (A pagamento).

TECNOFINISH INDUSTRIE S.p.a.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 201105/5264/5 registro società

TECNOFINISH S.r.l.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 112051/2937/1 registro società

Con atto in data 27 settembre 1991, n. 135956/16611 di rep. dr. Enrico Lainati, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 novembre 1991, n. 108093 e n. 108092 reg. ord. la società Tecnofinish S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Tecnofinish Industrie S.p.a.

Non è avvenuto alcun concambio in quanto la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata Tecnofinish S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Tecnofinish Industrie S.p.a. a far tempo dal 1° ottobre 1990.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-10183 (A pagamento).

MC DONALD'S ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Anfossi n. 36
 Capitale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano al n. 251689/6615/39 reg. soc.

GERICO - S.r.l.

Sede in Milano, via Anfossi n. 36
 Capitale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano al n. 310300/7787/50 reg. soc.

ADAM - S.r.l.

Sede in Milano, via Anfossi n. 36
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano al n. 311351/7808/1 reg. soc.

RISTORAZIONE BUENOS AIRES - S.r.l.

Sede in Milano, via Anfossi n. 36
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano al n. 292649/7433/49 reg. soc.

RISTORAZIONE RAPIDA - S.r.l.

Sede in Milano, via Volterra n. 9
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano al n. 290856/7398/6 reg. soc.

RISTORAZIONE DI QUALITÀ N. 2 - S.r.l.

Sede in Milano, via Anfossi n. 36
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano al n. 284794/7276/44 reg. soc.

Con atto in data 18 novembre 1991 n. 138022/16883 di rep. dott. Enrico Lainati, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 novembre 1991 n. 108119, 108118, 108117, 108116, 108115 e 108114 reg. ord. le società Gerico - S.r.l., Adam - S.r.l., Ristorazione Buenos Aires - S.r.l., Ristorazione Rapida - S.r.l. e Ristorazione di Qualità N. 2 - S.r.l. si sono fuse per incorporazione nella società MC Donald's Italia - S.r.l.

Non è avvenuto alcun concambio in quanto la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni delle società incorporate Gerico - S.r.l., Adam - S.r.l., Ristorazione Buenos Aires - S.r.l., Ristorazione Rapida - S.r.l. e Ristorazione di Qualità N. 2 - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante MC Donald's Italia - S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1991.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-10184 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA LIGURE PIEMONTESE**Società per azioni**

Sede in Milano, via Giardini n. 4
 Capitale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
 al n. 317652/7936/2 registro società

FINMERCHANT S.p.a.

Sede in Milano, via Aurelio Saffi, n. 21
 Capitale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
 al n. 257862/6739/12 registro società

Con atto in data 13 novembre 1991, n. 137857/16866 di rep. dr. Enrico Lainati, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 novembre 1991, n. 108111 e 108110 reg. ord. la società Finmerchant S.p.a. si è fusa per incorporazione nella società Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese S.p.a.

Non è avvenuto alcun concambio in quanto la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata Finmerchant S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1991.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-10185 (A pagamento).

INFIA - S.r.l.**M.C.I. - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con pubblico atto ricevuto dal sottoscritto notaio in data 10 ottobre 1991 n. 54885/9697 di rep., in esecuzione delle deliberazioni straordinarie precedentemente assunte, omologate, trascritte e pubblicate, si è attuata la fusione mediante incorporazione della: Infia - S.r.l., con sede a Milano, via Arena 23, capitale L. 95.000.000, nella: M.C.I. - S.p.a., con sede a Milano, via Arena 23, capitale L. 400.000.000.

La società incorporante M.C.I. - S.p.a. possedeva interamente il capitale della incorporata Infia - S.r.l. e pertanto tutte le quote della incorporata sono state annullate, senza necessità di concambio e senza farsi luogo a conguagli in denaro.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

L'atto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 6 novembre 1991 ed iscritto al n. 100514 per quanto riguarda la società incorporata, ed al n. 100515 per quanto riguarda la società incorporante.

Dott. Traspadini Gaudenzio, notaio in Milano.

M-10187 (A pagamento).

OERLIKON ITALIANA**Società industriale per azioni**

Sede in Milano, via Scarsellini n. 14

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Tribunale di Milano numeri 66764/2029/357

Estratto deliberazione di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis codice civile)

In data 11 settembre 1991 con atto n. 107250/7906 di rep. a rogito notaio Luciano Severini è stata deliberata la fusione per incorporazione della Montaggi e Collaudi S.p.a. nella Oerlikon Italiana Società Industriale per azioni.

Indicazioni previste dall'art. 2501-bis. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Oerlikon Italiana Società Industriale per azioni sede di Milano, via Scarsellini n. 14, Tribunale di Milano numeri 66764/2029/357 (incorporante);

b) Montaggi e Collaudi S.p.a., sede di Lainate, viale Italia n. 60, Tribunale di Milano numeri 162062/3943/12 (incorporata già posseduta al 100%).

Non esiste rapporto di cambio, né assegnazione di azioni in quanto la incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1992 essendo stabiliti gli effetti della fusione (indipendentemente dalla data in cui verrà redatto il relativo atto) dalle ore 24 del 31 dicembre del corrente anno 1991.

Nessun trattamento particolare ai soci o vantaggi particolari ad amministratori.

La deliberazione di fusione sopraccitata è stata omologata in data 14 ottobre 1991 decreto n. 13306 ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 25 ottobre 1991 al N.R.O. 097430.

Milano, 3 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zeyssolff ing. Jean Louis

M-10188 (A pagamento).

MONTAGGI E COLLAUDI - S.p.a.

Sede in Lainate, viale Italia n. 60

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano numeri 162062/3943/12

Estratto deliberazione di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis codice civile)

In data 11 settembre 1991 con atto n. 107251/7907 di rep. a rogito notaio Luciano Severini è stata deliberata la fusione per incorporazione della Montaggi e Collaudi S.p.a. nella Oerlikon Italiana Società Industriale per azioni.

Indicazioni previste dall'art. 2501-bis. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Oerlikon Italiana Società Industriale per azioni sede di Milano, via Scarsellini n. 14, Tribunale di Milano numeri 66764/2029/357 (incorporante);

b) Montaggi e Collaudi S.p.a., sede di Lainate, viale Italia n. 60, Tribunale di Milano numeri 162062/3943/12 (incorporata già posseduta al 100%).

Non esiste rapporto di cambio, né assegnazione di azioni in quanto la incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1992 essendo stabiliti gli effetti della fusione (indipendentemente dalla data in cui verrà redatto il relativo atto) dalle ore 24 del 31 dicembre del corrente anno 1991.

Nessun trattamento particolare ai soci o vantaggi particolari ad amministratori.

La deliberazione di fusione sopraccitata è stata omologata in data 14 ottobre 1991 decreto n. 13307 ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 25 ottobre 1991 al N.R.O. 097429.

Milano, 3 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Balestiero dott. ing. Leopoldo

M-10189 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTING CLUB MILANO 2 - S.r.l.

Segrate, Milano 2 - Via Fratelli Cervi

ITALIANA IMPIANTI SPORTIVI - S.r.l.

Segrate, Milano 2 - Via Fratelli Cervi

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 5 ottobre 1991 n. 80314/9307 e n. 80315/9308 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Italiana Impianti Sportivi S.r.l. nella Immobiliare Sporting Club Milano 2 S.r.l. con effetti fiscali dalla data del 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione e civilistici dalla data dell'atto di fusione mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote della incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 18 novembre 1991 ai numeri 13981 e 13982 e depositate in Cancelleria il 28 novembre 1991 ai numeri 108237 e 108238 di registro d'ordine.

Milano, 3 dicembre 1991

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-10204 (A pagamento).

ANTONIO SEVESO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ceresio n. 1

A.T.S. - S.r.l.

Sede in Milano, via Ceresio n. 1

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 17 ottobre 1991, n. 80549/9330 e 80550/9331 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società A.T.S. - S.r.l. nella società Antonio Seveso S.p.a. con effetti fiscali dalla data del 30 giugno 1991 e civilistici dalla data dell'atto di fusione,

mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote della incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 23 novembre 1991 ai numeri 14707 e 14708 e depositate in Cancelleria il 28 novembre 1991 ai numeri 108226 e 108227 di registro d'ordine.

Milano, 2 dicembre 1991

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-10205 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE SUD - S.r.l.

PABRA - FIN - S.r.l.

Atto di fusione

Il sottoscritto dott. Giulio Almansi notaio in San Secondo Parmense comunica che con suo atto in data 26 novembre 1991 n. 16.854 di repertorio, le società:

Barilla Alimentare Sud S.r.l. con sede in Melfi (Potenza) zona industriale San Nicola, capitale di L. 60.240.000.000 iscritta n. 1693 registro società Tribunale di Melfi;

Pabra-Fin Società a responsabilità limitata con sede in Parma, Borgo San Vitale n. 6, con il capitale di L. 2.800.000.000, iscritta al n. 17.333 del registro società Tribunale di Parma si sono fuse mediante incorporazione della Pabra-Fin Società a responsabilità limitata nella Barilla Alimentare Sud S.r.l.

Rapporto di cambio: una quota di L. 222.000 ogni 100 quote di L. 1000 possedute senza farsi luogo ad alcun conguaglio in denaro, da assegnarsi interamente liberate con diritto di partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1991.

Le operazioni delle due società sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1991.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'articolo 2501-bis primo comma del codice civile.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 28 novembre 1991 al n. 335 registro d'ordine e presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Melfi in data 30 novembre 1991 al n. 1018 registro d'ordine.

Li, 5 dicembre 1991

Giulia Almansi.

C-34074 (A pagamento).

VILLA BEL POGGIO - S.r.l.

Sede in Bologna, via S. Barbara 27

Capitale sociale L. 50.000.000

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 26030

Codice fiscale n. 01241360377

POOL FACTORING - S.p.a.

Sede in Bologna, via S. Barbara, 27

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Bologna registro società n. 34681

Codice fiscale n. 03230690376

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 codice civile)

Con atto in data 6 novembre 1991 a rogito notaio Carlo Vico, rep. n. 53178/8244, La Villa Bel Poggio S.r.l., ha eseguito la fusione per incorporazione della Pool-Factoring S.p.a. con sede in Bologna, via S. Barbara, 27.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale della Pool Factoring S.p.a.;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è il 1° luglio 1991.

Non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 26 novembre 1991 ai numeri d'ordine 32239 e 32240.

Li, 4 dicembre 1991

L'amministratore unico: Li Causi Maria Arianna.

C-34075 (A pagamento).

CERAMICA UNIVERSAL - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 29 ottobre 1991 rep. 84111/11357 registrato Modena 5 novembre 1991, n. 4074 e depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 5 dicembre 1991 n. ord. 21686 e n. soc. 34786, la assemblea straordinaria della Ceramica Universal Società a responsabilità limitata con sede in Modena Corso Canalgrande 90, capitale sociale L. 90.000.000 versato, iscritta al n. 34786 registro società del Tribunale di Modena ha deliberato di fondere la società per incorporazione nella I.N.A.G. S.r.l. con sede in Modena via Galilei 168, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 29752 registro società del Tribunale di Modena che prima della fusione intende trasformarsi in società per azioni con la denominazione Ceramica Universal S.p.a., modificare l'oggetto sociale, aumentare il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 200.000.000 a pagamento mediante emissione di n. 180.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1000 cadauna, da liberare mediante conferimenti in danaro alla pari, godimento 1° gennaio 1991 e approvare un nuovo testo di statuto, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 luglio 1991 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda di L. 90.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 17 maggio 1991.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 art. 2501-bis Codice civile.

Li, 5 dicembre 1991.

Silvio Vezzi, notaio.

C-34076 (A pagamento).

I.N.A.G. - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 29 ottobre 1991 rep. 84110/11356 registrato Modena 7 novembre 1991, n. 4125 e depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 5 dicembre 1991 n. ord. 21687 e n. soc. 29752, l'assemblea straordinaria dell'I.N.A.G. S.r.l. con sede in Modena, via Galilei 168, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 29752 registro società del Tribunale di Modena ha deliberato di fondere la società, previa trasformazione in società per azioni con la denominazione Ceramica Universal S.p.a., modificazione dell'oggetto sociale, aumento del capitale sociale da

L. 20.000.000 a L. 200.000.000 a pagamento mediante emissione di n. 180.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, da liberare mediante conferimenti in danaro alla pari, godimento 1° gennaio 1991 e approvazione di un nuovo testo di statuto, per incorporazione della Ceramica Universal S.a responsabilità limitata con sede in Modena, Corso Canalgrande 90, capitale L. 90.000.000 versato, iscritta al n. 34786 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 luglio 1991 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda di L. 90.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 17 maggio 1991.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 art. 2501-bis Codice civile.

Li, 5 dicembre 1991

Silvio Vezzi, notaio.

C-34077 (A pagamento).

SADIEN - S.r.l.

Sede legale Reggio Emilia - Via Cassoli n. 4
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia n. 7573
Codice fiscale n. 00464650357

CENTRO SCUOLA - S.r.l.

Sede legale Reggio Emilia, via Toschi n. 21
Capitale sociale L. 1.485.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia registro società n. 17210
Codice fiscale n. 01312740358

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci della Sadien S.r.l. e della Centro Scuola S.r.l. entrambe tenutesi in data 11 novembre 1991, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda, controllata totalitaria, nella prima.

Inoltre:

1. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis primo comma, numero 3), 4) e 5) del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte alla cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 22 novembre 1991 ai numeri 16685 e 16686 del registro d'ordine.

p. Sadien S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelmo Ferrari

p. Centro Scuola S.r.l.
L'amministratore unico:
Paolo Piccinini

C-34078 (A pagamento).

TORNO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Giovanni da Procida n. 11
Capitale sociale L. 43.164.000.000
Tribunale di Milano registro società n. 27745/983/1233
Codice fiscale n. 00754520153

Estratto della delibera di fusione

La società Torno S.p.a., con sede in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, codice fiscale n. 00754520153 Capitale sociale di L. 43.164.000.000 con atto a rogito del notaio Ernesto Vismara in data 8 luglio 1991 n. 31123/4090 di rep. aveva deliberato di fondersi con la Società Ediltorno S.p.a. con sede in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, codice fiscale n. 007728300153, capitale di L. 200.000.000 versato, mediante incorporazione della seconda nella prima, con conseguente annullamento delle quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 200.000.000 della incorporanda società in quanto totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate contabilmente alla società incorporante con decorrenza retroattiva, e precisamente dalla data del 1° gennaio 1991.

Alla stessa saranno ricondotti gli effetti fiscali e la partecipazione agli utili.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporante né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Infine nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, la delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il competente Tribunale di Milano in data 20 novembre 1991 al n. 105312 registro d'ordine.

Ernesto Vismara, notaio.

C-34079 (A pagamento).

EDILTORNO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Giovanni da Procida n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano registro società n. 46813/1626/5693
Codice fiscale n. 00728300153

Estratto della delibera di fusione

La società Ediltorno S.p.a., con sede in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, codice fiscale n. 00728300153 Capitale sociale di L. 200.000.000 con atto a rogito del notaio Ernesto Vismara in data 8 luglio 1991 n. 31122/4089 di rep. aveva deliberato di fondersi con la Società Torno S.p.a. con sede in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, codice fiscale n. 00754520153, capitale di L. 43.164.000.000 versato, mediante incorporazione della prima nella seconda, con conseguente annullamento delle quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 200.000.000 della incorporanda società in quanto totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate contabilmente alla società incorporante con decorrenza retroattiva, e precisamente dalla data del 1° gennaio 1991.

Alla stessa saranno ricondotti gli effetti fiscali e la partecipazione agli utili.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporante né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Infine nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, la delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il competente Tribunale di Milano in data 20 novembre 1991 al n. 105311 registro d'ordine.

Ernesto Vismara, notaio.

C-34080 (A pagamento).

G.S.E. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano al n. 216646 reg. soc., vol. 5934, fasc. 46

Codice fiscale n. 06610550151

Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della G.S.E. S.p.a. con delibera del 22 ottobre 1991, repertorio n. 112806/7765 notaio Francesco Cavallone di Milano ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Elemond Periodici S.r.l. della G.S.E. S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1991 mediante annullamento del capitale sociale dell'incorporata in quanto interamente di proprietà della società incorporante iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 settembre 1991 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 settembre 1991 n. 221.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Elemond Periodici S.r.l. con sede legale in Milano via D. Trentacoste 7 capitale sociale L. 3.000.000.000 codice fiscale n. 09670970152 Tribunale di Milano società n. 293268, volume n. 7446, fascicolo 18. La società svolge attività nel settore dell'editoria;

società incorporata: G.S.E. S.p.a. con sede legale in Milano via D. Trentacoste 7 capitale sociale L. 500.000.000 codice fiscale n. 06610550151 Tribunale di Milano società n. 216646, volume n. 5934, fascicolo 46. La società svolge attività nel settore della concessione pubblicitaria.

2. Rapporto di cambio: poiché il capitale sociale dell'incorporata è posseduto interamente dall'incorporante Elemond Periodici S.r.l., non vi sarà costituzione di una nuova società, aumento di capitale dell'incorporante, fissazione di concambio, né assegnazione delle quote sociali.

3. Data di effetto della fusione: gli effetti della fusione ai fini del punto 6 dell'art. 2501-bis decorreranno dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 novembre 1991 al n. 107648.

Li, 5 dicembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione della G.S.E. S.p.a.
Il presidente: Massimo Vitta Zelman

C-34081 (A pagamento).

ELEMOND PERIODICI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano al n. 293268 reg. soc., vol. 7446, fasc. 18

Codice fiscale n. 09670970152

Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Elemond Periodici S.r.l. con delibera del 22 ottobre 1991, repertorio n. 112805/7764 notaio Francesco Cavallone di Milano ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Elemond Periodici S.r.l. della G.S.E. S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1991 mediante annullamento del capitale sociale dell'incorporata in quanto interamente di proprietà della società incorporante iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 settembre 1991 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 settembre 1991 n. 221.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Elemond Periodici S.r.l. con sede legale in Milano via D. Trentacoste 7 capitale sociale L. 3.000.000.000 codice fiscale n. 09670970152 Tribunale di Milano società n. 293268, volume n. 7446, fascicolo 18. La società svolge attività nel settore dell'editoria;

società incorporata: G.S.E. S.p.a. con sede legale in Milano via D. Trentacoste 7 capitale sociale L. 500.000.000 codice fiscale n. 9661055151 Tribunale di Milano società n. 216646, volume n. 5934, fascicolo 46. La società svolge attività nel settore della concessione pubblicitaria.

2. Rapporto di cambio: poiché il capitale sociale dell'incorporata è posseduto interamente dall'incorporante Elemond Periodici S.r.l., non vi sarà costituzione di una nuova società, aumento di capitale dell'incorporante, fissazione di concambio, né assegnazione delle quote sociali.

3. Data di effetto della fusione: gli effetti della fusione ai fini del punto 6 dell'art. 2501-bis decorreranno dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 novembre 1991 al n. 107647.

Li, 5 dicembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione della Elemond Periodici S.r.l.
Il presidente: Massimo Vitta Zelman

C-34082 (A pagamento).

ELEMOND ARTE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano al n. 221797 reg. soc., vol. 6037, fasc. 47

Codice fiscale n. 05075930155

Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci dell'Elemond Arte S.r.l. con delibera del 22 ottobre 1991, repertorio n. 112802/7761 notaio Francesco Cavallone di Milano ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nell'Elemond Arte S.r.l. dell'Elefin Arte S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1991 mediante annullamento del capitale sociale dell'incorporata in quanto interamente di proprietà della società incorporante iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 settembre 1991 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 settembre 1991 n. 221.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Elemond Arte S.r.l. con sede legale in Milano via D. Trentacoste 7 capitale sociale L. 4.000.000.000 codice fiscale n. 05075930155 Tribunale di Milano società n. 221797, volume n. 6037, fascicolo 47. La società svolge attività nel settore dell'editoria;

società incorporata: Elefin Arte S.r.l. con sede legale in Milano via D. Trentacoste 7 capitale sociale L. 20.000.000 codice fiscale n. 09788550151 Tribunale di Milano società n. 296401, volume n. 7508, fascicolo 1. La società svolge attività nel settore dell'editoria.

2. Rapporto di cambio: poiché il capitale sociale dell'incorporata è posseduto interamente dall'incorporante Elemond Arte S.r.l., non vi sarà costituzione di una nuova società, aumento di capitale dell'incorporante, fissazione di concambio, né assegnazione delle quote sociali.

3. Data di effetto della fusione: gli effetti della fusione ai fini del punto 6 dell'art. 2501-bis decorreranno dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 novembre 1991 al n. 107644.

Li, 5 dicembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione della Elemond Arte S.r.l.
Il presidente: Massimo Vitta Zelman

C-34083 (A pagamento).

ELEFIN ARTE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano al n. 296401 reg. soc., vol. 7508, fasc. 1

Codice fiscale n. 09788550151

Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci dell'Elefin Arte S.r.l. con delibera del 22 ottobre 1991, repertorio n. 112803/7762 notaio Francesco Cavallone di Milano ha approvato il progetto di fusione per

incorporazione nell'Elemond Arte S.r.l. dell'Elefin Arte S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1991 mediante annullamento del capitale sociale dell'incorporata in quanto interamente di proprietà della società incorporante iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 settembre 1991 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 settembre 1991 n. 221.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Elemond Arte S.r.l. con sede legale in Milano via D. Trentacoste 7 capitale sociale L. 4.000.000.000 codice fiscale n. 05075930155 Tribunale di Milano società n. 221797, volume n. 6037, fascicolo 47. La società svolge attività nel settore dell'editoria;

società incorporata: Elefin Arte S.r.l. con sede legale in Milano via D. Trentacoste 7 capitale sociale L. 20.000.000 codice fiscale n. 09788550151 Tribunale di Milano società n. 296401, volume n. 7508, fascicolo 1. La società svolge attività nel settore dell'editoria.

2. Rapporto di cambio: poiché il capitale sociale dell'incorporata è posseduto interamente dall'incorporante Elemond Arte S.r.l., non vi sarà costituzione di una nuova società, aumento di capitale dell'incorporante, fissazione di concambio, né assegnazione delle quote sociali.

3. Data di effetto della fusione: gli effetti della fusione ai fini del punto 6 dell'art. 2501-bis decorreranno dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 novembre 1991 al n. 107646.

Li, 5 dicembre 1991

L'amministratore unico della Elefin Arte S.r.l:
Domenico Grassi

C-34084 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERENA - S.r.l.

Sede in Carpi (Modena), via Grimelli n. 20

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8341 reg. soc.

Codice fiscale n. 00562940361

Progetto di fusione

1. Società partecipanti:

A) Edilvera S.r.l., viale N. Biondo n. 2, Carpi (Modena), iscritta al Tribunale di Modena, registro società n. 19041, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato;

B) Immobiliare Serena S.r.l., via Grimelli n. 20, Carpi (Modena), iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 8341, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo-statuto: viene mantenuto l'attuale statuto dell'Edilvera S.r.l.

3. Rapporto di cambio: viste le modalità dell'operazione non è previsto cambio di quote.

4. Modalità di assegnazione: vale quanto espresso al punto 3.

5. Decorrenza: indipendentemente dai tempi propri per la formalizzazione della fusione in progetto, tutti gli effetti civili e fiscali avranno decorrenza dal 1° gennaio 1992.

6. Partecipazione agli utili: poiché l'Edilvera S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale dell'Immobiliare Serena S.r.l., la fusione avviene per incorporazione di quest'ultima nell'Edilvera S.r.l., con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 settembre 1991, mediante annullamento delle quote di capitale sociale dell'Immobiliare Serena S.r.l.

Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci in quanto non esistono, neppure sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto sopra dettagliato è stato iscritto alla cancelleria del Tribunale di Modena in data 25 novembre 1991 e trascritto al n. 21072 nel registro d'ordine.

p. Immobiliare Serena S.r.l.

L'amministratore unico: Gandolfi Nunzio

C-34086 (A pagamento).

EDILVERA - S.r.l.

Sede in Carpi (Modena), via N. Biondo n. 2

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19041 reg. soc.

Codice fiscale n. 01491800361

Progetto di fusione

1. Società partecipanti:

A) Edilvera S.r.l., viale N. Biondo n. 2, Carpi (Modena), iscritta al Tribunale di Modena, registro società n. 19041, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato;

B) Immobiliare Serena S.r.l., via Grimelli n. 20, Carpi (Modena), iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 8341, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo-statuto: viene mantenuto l'attuale statuto dell'Edilvera S.r.l.

3. Rapporto di cambio: viste le modalità dell'operazione non è previsto cambio di quote.

4. Modalità di assegnazione: vale quanto espresso al punto 3.

5. Decorrenza: indipendentemente dai tempi propri per la formalizzazione della fusione in progetto, tutti gli effetti civili e fiscali avranno decorrenza dal 1° gennaio 1992.

6. Partecipazione agli utili: poiché l'Edilvera S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale dell'Immobiliare Serena S.r.l., la fusione avviene per incorporazione di quest'ultima nell'Edilvera S.r.l., con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 settembre 1991, mediante annullamento delle quote di capitale sociale dell'Immobiliare Serena S.r.l.

Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci in quanto non esistono, neppure sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto sopra dettagliato è stato iscritto alla cancelleria del Tribunale di Modena in data 25 novembre 1991 e trascritto al n. 20895 nel registro d'ordine.

p. Edilvera S.r.l.

Il presidente: Gandolfi Nunzio

C-34087 (A pagamento).

FINPRESSE - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via F. Crispi 109

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza ai nn. 5454 reg. soc. e vol. 542

C.C.I.A.A. 112305

Codice fiscale n. 00160320248

Estratto della delibera di fusione per incorporazione (ex artt. 2502 e 2502-bis del Codice civile)

L'anno 1991, addì 12 del mese di settembre l'assemblea straordinaria (rogito n. 60200 di repertorio, n. 11571 di raccolta, del notaio Bruno Bertuzzo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa) in prima convocazione della società Finpresse S.p.a. ha deliberato di approvare la fusione della società Finpresse, con sede in Vicenza e con capitale sociale di L. 500.000.000, con la società Immobiliare Ardo S.r.l., con sede in Milano, Galleria del Corso n. 2 e capitale sociale L. 20.000.000 (iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 269181 registro società, 6965 volume e 31 fascicolo) mediante incorporazione della seconda nella prima e mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda Immobiliare Ardo S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Finpresse S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione della delibera di fusione per incorporazione della società Ardo S.r.l. nella società Finpresse S.p.a. nel registro delle imprese è avvenuta in data 18 ottobre 1991, presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza.

Li, 4 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Vaccari

C-34096 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sig. Melani Franco a seguito di parere favorevole del P.M. del 5 novembre 1991 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 7 novembre 1991 notifica ai signori Martinelli Modesta, Melani Adelmo, Melani Dolfina, Melani Armando, Melani Bruna, Melani Brunalba, Melani Elide, Melani Enrica, Melani Iolanda, Melani Luigi, Melani Oreste, Melani Renato, Melani Vittorio, Raibaud Justine, Sabatini Elena, Sabatini Erpinia e Taruffi Santina di avere richiesto con atto di citazione a comparire il giorno 19 marzo 1992 ad ore di rito dinanzi al pretore di Porretta Terme, sentenza dichiarativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale dei seguenti beni immobili: appezzamento di terreno a coltura boschiva, sito in comune di Granaglione frazione Vizzero-Iacchino, distinto nel N.C.T. di detto comune come segue: partita 7441, foglio 44, mappale 120, di a. 7.02, R.D. L. 1.404, R.A. L. 140.

Il richiedente: (firma illeggibile).

B-1144 (A pagamento).

**PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Lecce**

Nel procedimento penale n. 2720/91 R.G.N.R. a carico degli amministratori e sindaci dell'Unione Finanziaria S.p.a., con sede in Gallipoli (Lecce), sottoposti ad indagine per i reati di concorso in bancarotta fraudolenta ed altro, artt. 81, 110 C.P., 223 comma primo e cpv. della legge fallimentare, in relazione all'art. 216 della stessa, si da avviso, ex art. 155 C.P.P., alle persone offese dal reato, nella qualità di soci sottoscritti di certificati di investimento rilasciati dalla predetta Unione Finanziaria nonché, a tutti coloro che vantino credito, a qualunque titolo, nei confronti dell'anzidetta S.p.a., in dipendenza dei reati per cui è procedimento; che il P.M. dott. Elio Romano, in data odierna, ha depositato presso questa segreteria richiesta di incidente probatorio (art. 392 C.P.P.) e contestuale richiesta di proroga di termine per le indagini (art. 406 C.P.P.), direttore al giudice per le indagini preliminari in sede.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Bruno Benedetto.

C-34013 (A credito).

● **AMMORTAMENTI**

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona, con decreto n. 561/91 N.C. del 12 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti bancari e circolari:

assegni bancari:

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana:
n. 8074267, di L. 200.000, tratto sul c/c n. 2942/65 in essere presso la sede di Cupramontana;
n. 8367727, di L. 95.000, tratto sulla sede di Cupramontana;
n. 8076642, di L. 300.000, tratto sul c/c n. 367/05 in essere presso l'agenzia di Maiolati Spontini;
n. 8393998, di L. 400.000, tratto sul c/c n. 273/77 in essere presso l'agenzia di Staffolo;

Cassa di Risparmio di Jesi:
n. 010019730, di L. 1.500.000, tratto sul c/c n. 2745/71 in essere presso l'agenzia di Angeli di Rosora;

Banca Nazionale del Lavoro:
n. 2941135 02, di L. 700.000, tratto sul c/c n. 11569 in essere presso l'agenzia n. 23 di Roma;

Credito Italiano:
n. 4813932-06, di L. 1.380.000, tratto sul c/c n. 01041300 in essere presso l'agenzia 4 di Roma;

Banca Popolare di Ancona:
n. 024345746-09, di L. 500.000, tratto sul c/c n. 80/760 in essere presso la filiale di Cupramontana;
n. 019167373-04, di L. 500.000, tratto sul c/c n. 80/2937 in essere presso la filiale di Cupramontana;
n. 026002692-01, di L. 210.000, tratto sul c/c n. 80/1201 in essere presso la filiale di Cupramontana;

assegni circolari:

n. 0928053945, di L. 1.357.600, emesso dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana per conto dell'ICCRI;
n. 0952747737, di L. 250.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana per conto dell'ICCRI.

Opposizione nei quindici giorni dalla pubblicazione.

Jesi, 20 novembre 1991

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-12095 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto in data 4 dicembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni circolari:

assegno n. 4070559555 di L. 15.000.000 emesso in data 27 novembre 1991 dal Banco di Roma, agenzia 21 di Roma a favore Sarnav S.r.l.;

assegno circolare n. 4070559556 di L. 15.000.000 emesso in data 27 novembre 1991 dal Banco di Roma, agenzia 21 di Roma a favore Sarnav S.r.l.

Per opposizione giorni quindici.

Guido Martini.

S-12159 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sassuolo, con decreto del 6 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0013955579.01 tratto su Cassa di Risparmio di Rieti, agenzia di Roma, relativo al conto corrente n. 30260/49 a firma Nuova Prim 2000 per l'importo di L. 7.543.000 autorizzando il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dott. proc. Giulio Gozzoli.

B-1156 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, in data 27 novembre 1991, dichiara l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 2 00362029/02 libero di L. 1.500.000 emesso dal Banco di Roma in data 3 settembre 1991 all'ordine di Danilo Russo, ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Genova, 30 novembre 1991

Anna Rita Ferri.

G-1205 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bologna, con decreto in data 8 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegni bancari:

- 1) Credito Italiano, sede di Bologna, via Montegrappa, 5 - Bologna, 7 marzo 1990, L. 602.000, n. 1951896, correntista C.A.M. - S.r.l., Bologna, via Larga, 31, beneficiario Arlotti Camillo, c/c n. 1390000;
- 2) Credito Romagnolo, agenzia di città 8, via S. Donato, 32 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 300.000, n. 1022316005-09, correntista Sarti Sonia, Bologna, via Vasco de Gama, 33, beneficiario Fantuzzi Maurizio, c/c n. 2439;
- 3) Credito Romagnolo, agenzia di città, 1, via Andrea Costa, 22 - Bologna, 6 marzo 1990, L. 1.150.253, n. 1025314032-02, correntista Castellari Raffaele, Bologna, via Muratori, 4/2/5, beneficiario Masetti Mario, c/c n. 1623;
- 4) Credito Romagnolo, filiale San Lazzaro - Bologna, 28 febbraio 1990, L. 945.000, n. 1184427644-10, correntista Di Pasqua Mercurio, Bologna, via della Pace, 46, beneficiario Cimini Lina, c/c n. 7753;
- 5) Credito Romagnolo, agenzia di città 13, via Marconi 43 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 700.000, n. 1005513161-03, correntista Fogacci Franco, Bologna, via Modena, 21, beneficiario Fogacci Franco, c/c n. 2008;
- 6) Credito Romagnolo, agenzia di città 13, via Marconi, 43 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 200.000, n. 1005513462-05, correntista Beghelli Zama, Bologna, via Arcoveggio, 50, beneficiario Beghelli Zama, c/c 3385;
- 7) Cassa di Risparmio Bologna, filiale di Castelmaggiore, via Gramsci, 224 - Bologna, 24 febbraio 1990, L. 500.000, n. 63879959-00, correntista Trimas Giovanna, Castelmaggiore, via Gramsci, 221, beneficiario Cimini Lina, c/c n. 8332/3;
- 8) Cassa di Risparmio Bologna, filiale di Casalecchio di Reno, via Lavoro, 47 - Bologna, 7 marzo 1990, L. 314.160, n. 58792703-08, correntista Ventura Romano, Casalecchio, via Bazzanese, 29/5, beneficiario Garagnani Mirella, c/c n. 6192/1;
- 9) Cassa di Risparmio Bologna, filiale piazza Cavour, piazza Cavour 4 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 300.000, n. 63357722-12, correntista Ravalli Gina, Bologna, via Agucchi 153, beneficiario Ravalli Gina, c/c n. 17298-1;
- 10) Cassa di Risparmio Bologna, filiale Mercato, via A. Fioravanti, 22 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 200.000, n. 63661461-06, correntista Mandreoli Alberta, Bologna, via Erbossa, 2, beneficiario Mandreoli Alberta, c/c n. 5972/7;
- 11) Cassa di Risparmio Bologna, filiale Mercato, via A. Fioravanti, 22 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 250.000, n. 58008947-09, correntista Gardini Ines, Bologna, via F.lli Gruppi, 13, beneficiario Guerra Silvia, c/c n. 1394/8;
- 12) Cassa di Risparmio Bologna, filiale Mercato, via A. Fioravanti, 22 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 2.000.000, n. 57954947-11, correntista Angelini Antina, Bologna, via Creti, 55, beneficiario Angelini Antina, c/c n. 6254/0;
- 13) Cassa di Risparmio Bologna, sede di Bologna, via Farini 22 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 50.000, n. 63173517-04 - correntista Zaccari Valeria, Bologna, via De Gama 31, beneficiario Sarti Valerio, c/c n. 31302/3;
- 14) Cassa di Risparmio Bologna, filiale piazza Maggiore, piazza Maggiore 1 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 150.000, n. 63278535-08, correntista Borsari Angela, Bologna, viale Aldini 33, beneficiario Borsari Angela, c/c n. 9031/5;

15) Cassa di Risparmio Bologna, filiale S. Orsola, via G. Massarenti 9 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 100.000, n. 64271511-05, correntista Passannante Giuseppina, Bologna, via Procaccini 24, beneficiario Passannante Giuseppina, c/c n. 6744/1;

16) Cassa di Risparmio Bologna, filiale via Marconi, via Marconi, 51 - Bologna, 7 marzo 1990, L. 670.000, n. 55994527-04, correntista Rodolfi Roberto, Bologna, via Misa, 45, beneficiario Rodolfi Roberto, c/c n. 6213/7;

17) Cassa di Risparmio Bologna, filiale di Castenaso, via Nascia, 10 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 500.000, n. 59171430-04, correntista Villa Liviana, Castenaso, via Turati, 50, beneficiario Cimini Lina, c/c n. 5319/6;

18) Cassa di Risparmio Bologna, filiale Mercato, via A. Fioravanti 22 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 398.000, n. 63635988-00, correntista Arlotti Camillo, Bologna, via Beverara 97/2, beneficiario Arlotti Camillo, c/c n. 9925/7;

19) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di città 1, via Murri 131 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 100.000, n. 0013182743-02, correntista Mariani Maria, Bologna, via della Beverara 68/2, beneficiario Mariani Maria, c/c n. 11803/45;

20) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di città 12, via Bentini 35 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 100.000, n. 0014526778-06, correntista Frabboni Maria, Bologna, via della Beverara 146, beneficiario Frabboni Maria, c/c n. 4643/25;

21) Banca del Monte di Bologna e Ravenna agenzia di città 10, Fiera District, viale A. Moro, 20 - Bologna, 7 marzo 1990, L. 1.000.000, n. 0100077167-08, correntista Coop Emilia Veneto, Bologna, via Stalingrado, 53, beneficiario Bertolini Ivano, c/c n. 2603/24;

22) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di città 10, Fiera District, viale A. Moro 20 - Bologna, 7 marzo 1990, L. 500.000, n. 0100076789-07, correntista Coop Emilia Veneto, Bologna, via Stalingrado 53, beneficiario Bertolini Ivano, c/c n. 2603/24;

23) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di città 3, via Mazzini 172 - Bologna, 3 marzo 1990, L. 670.000, n. 11792144-00, correntista Zamboni Giorgio, Bologna, via Misa 45, beneficiario Zamboni Giorgio, c/c n. 5345/23;

24) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Bologna - Bologna, 8 marzo 1990, L. 1.000.000, n. 0152986532-10, correntista Rosetta Bagnari, via Vittoria 20, beneficiario Merighi Marzia, c/c n. 10080/68;

25) Banca Popolare dell'Emilia, agenzia di città 2, via Fratelli Cairoli 11 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 150.000, n. 0042637711-12, correntista Poli Antonio, Bologna, via Lame 63, beneficiario Marzocchi Giuseppina, c/c n. 0327/70;

26) Banca Popolare dell'Emilia, agenzia di città 2, via Fratelli Cairoli 11 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 480.000, n. 039468576-04, correntisti Dall'Olio Augusto-Tommesani Dall'Olio Fiorenza, Bologna, via Tanari, 21, beneficiario Marzocchi Giuseppina, c/c n. 0726/41;

27) Banca Popolare dell'Emilia, agenzia di città 4, piazza G. da Verrazono 5 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 633.430, n. 041919654-10, correntista scuola materna Benedetto XV, Bologna, via Bertalia 49, beneficiario Licari Maria, c/c n. 0735/36;

28) Istituto Bancario Italiano, sede di Bologna, via Indipendenza 4 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 750.000, n. 0143634263-00, correntista Calandrini Assunta, Bologna, via Dosso Dossi 12, beneficiario Calandrini Assunta, c/c n. 31113.

assegni circolari:

1) Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Bologna Pizzardi - Bologna, 23 febbraio 1990, L. 100.000, n. 285464447-08, beneficiario Guerrini Gianni;

2) Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Bologna Pizzardi - Bologna, 23 febbraio 1990, L. 407.000, n. 285464449-10, beneficiario Guerrini Gianni;

3) Cassa di Risparmio Bologna, filiale di Zola Predosa, via Risorgimento, 286 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 1.067.000, serie G n. 0754789109-09, beneficiario Donati Flora;

4) Istituto S. Paolo di Torino, sede di Bologna, via Indipendenza, 60/G - Bologna, 28 febbraio 1990, L. 833.000, n. 645781025-06, beneficiario Davi Elisabetta;

5) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, sede di Bologna, via Indipendenza, 11 - Bologna, 7 marzo 1990, L. 565.000, serie F n. 0726721813-12, beneficiario Pilò Davide;

6) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di Città 10, Fiera District, viale A. Moro, 20 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 1.000.000, serie X n. 0182962262-02, beneficiario Minghetti Daniele;

7) Credito Romagnolo, zona Fiera, Bologna, via Stalingrado 26 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 200.000, n. 11917262-10, beneficiario Fariselli Alessandro;

8) Credito Romagnolo, zona Fiera, Bologna, via Stalingrado 26 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 27.000, n. 11917266-01, beneficiario Fariselli Alessandro;

9) Credito Romagnolo, agenzia di città 13, via G. Marconi 43 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 14.000.000, n. 00804416-10, beneficiario Medici Fioravante;

10) Credito Romagnolo, agenzia Corticella, via Bentini, 65 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 1.000.000, n. 11709267, beneficiario Grimandi Mario;

11) Credito Romagnolo, agenzia di città 11, via Ferrarese 14 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 679.000, n. 11916635-07, beneficiario Marzadori Alessandro;

12) Credito Romagnolo, agenzia di città 11, via Ferrarese, 14 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 1.000.000, n. 11916484-12, beneficiario Mignani Orazio;

13) Credito Romagnolo, agenzia di città 11, via Ferrarese, 14 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 1.000.000, n. 11916485-00, beneficiario Mignani Orazio;

14) Credito Romagnolo, agenzia di città 11, via Ferrarese, 14 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 98.000, n. 11916486-01, beneficiario Mignani Orazio;

15) Credito Romagnolo, zona Fiera, Bologna, via Stalingrado 26 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 200.000, n. 11917263-11, beneficiario Fariselli Alessandro;

16) Credito Romagnolo, zona Fiera, Bologna, via Stalingrado 26 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 200.000, n. 11917264-12, beneficiario Fariselli Alessandro;

17) Credito Romagnolo, zona Fiera, Bologna, via Stalingrado 26 - Bologna, 8 marzo 1990, L. 200.000, n. 11917265-00, beneficiario Fariselli Alessandro.

Opposizione nei termini.

Dott. proc. Mauro Pacilio.

B-1147 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Chiavari, in data 11 novembre 1991, pronuncia l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 127.595.785 del c/c n. 51334/80 presso la filiale di Moconesi della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia intestato a Nardone Valente Franca e Musante Remo, autorizza l'anzidetta banca a rilasciare al ricorrente il duplicato dell'assegno di cui sopra dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Ordina che il presente decreto sia notificato all'istituto bancario Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente.

Genova, 30 novembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

G-1206 (A pagamento);

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, con decreto del 31 ottobre 1991, ha pronunciato ammortamento assegno bancario n. 4856371210-02 del Banco di Roma, piazza De Ferrari c/c n. 4611 datato 14 novembre 1990 dell'importo di L. 6.755.112, rilasciato dalla San Giorgio System Technology - S.p.a. a favore della Società Agape - S.p.a.

Opposizione termini di legge.

Genova, 2 dicembre 1991

p. San Giorgio System Technology - S.p.a.
Il vice direttore generale: Marco Barzacchi

G-1207 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Savona con decreto del 2 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino:

A.B. n. 00421216569, emesso il 19 gennaio 1991 dalla sig.ra Gatti Francesca sul c/c n. 9097, sede centrale, via Fieschi, 4 Genova di L. 268.000 a favore della sig.ra Schiavone Valeria e successivamente girato a Coop Liguria;

A.B. n. 421.199.736-09, emesso il 19 gennaio 1991 dalla sig.ra Bordi Rita sul c/c n. 18215, sede centrale, via Fieschi, 4 Genova di L. 280.000 a favore della Coop Liguria;

A.B. n. 340.721.292-02, emesso il 19 gennaio 1991 dai sig.ri Aloi Pasquale e Colombo Francesca sul c/c n. 103859, sede centrale, via Fieschi, 4 Genova di L. 60.000 a favore della Coop Liguria;

A.B. n. 00421327931, emesso il 19 gennaio 1991 dal sig. Serra Mauro sul c/c n. 2393, agenzia 5, via F. Cavallotti, 46/48r, Genova, di L. 2.367.000 a favore della sig.ra Benevelli Maria e successivamente girato a Coop Liguria;

A.B. n. 424.190.905-08, emesso il 19 gennaio 1991 dalla sig.ra Cavanna Luisa sul c/c n. 7320, agenzia 3, corso Carbonara, 37r, Genova di L. 146.000 a favore della Coop Liguria;

A.B. n. 424.213.638-04, emesso il 19 gennaio 1991 dal sig. Enrico Basso sul c/c n. 010027, agenzia 4, viale Causa, 2 Genova Albaro di L. 99.000 a favore della Coop Liguria;

A.B. n. 384.669.317-06, emesso il 19 gennaio 1991 dal sig. Puppo Luciano sul c/c n. 6014, agenzia 5, via F. Cavallotti, 46/48r Genova di L. 224.000 a favore della Coop Liguria;

A.B. n. 421.329.546-01, emesso il 19 gennaio 1991 dal sig. Barresi Antonino sul c/c n. 91085, agenzia 5, via F. Cavallotti, 46/48r, Genova di L. 95.000 a favore della Coop Liguria;

A.B. n. 421464443, emesso il 19 gennaio 1991 dalla sig.ra Picasso Ines sul c/c n. 2406, agenzia 9, corso Europa, via G. D'Escalzo 6, Genova di L. 75.000 a favore della Coop Liguria.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nel termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Savona, 2 dicembre 1991

Il presidente: Remo Checconi.

G-1210 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Savona con decreto del 2 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Banca Banco di Chiavari e della Riviera Ligure:

A.B. n. 0026083158-10, emesso il 19 gennaio 1991 dai sig.ri Vio Massimo e Olcese Patrizia sul c/c n. 510455/01/11, agenzia di Genova Nervi, viale Franchini, 40r di L. 128.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 0026141457-04, emesso il 19 gennaio 1991 dalla sig.ra Rossi Melita sul c/c n. 388835/51/12, agenzia di Genova Sampierdarena, via Cantore 124r di L. 179.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 0026141428-01, emesso il 19 gennaio 1991 dal sig. Ferrea Giuseppe sul c/c n. 4224210188, agenzia di Genova Sampierdarena, via Cantore 124r di L. 171.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 0026137826-00, emesso il 19 gennaio 1991 dai sig.ri Longo Natale e Esposito Paola sul c/c n. 467507/01/29, agenzia di Genova Sampierdarena, via Cantore 124r di L. 142.710 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 0025869993/06, emesso il 19 gennaio 1991 dai sig.ri Ottone Maria e Pitzus Francesco sul c/c n. 515254/02/59, agenzia 6 di via Galata, 71, di L. 93.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 26140012, emesso il 19 gennaio 1991 dai sig.ri Garfagnoli Vanda e Savio Lorenzo sul c/c n. 167603/01/01, agenzia di Genova Sampierdarena, via Cantore 124r di L. 350.000 a favore di Coop Liguria.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nel termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Savona, 2 dicembre 1991

Il presidente: Remo Checconi.

G-1211 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Savona, con decreto del 2 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Banca Passadore:

A.B. n. 010754889-02 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Cresta Daniela e Cresta Giancarlo sul c/c n. 11667 sede centrale, via Vernazza, 27 di L. 202.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 010549358-01 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Dufour Giovanna e Zucchi G. Andrea sul c/c n. 9195 sede centrale, via Vernazza, 27 di L. 88.500 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 008448630 emesso il 19 gennaio 1991 dal signor Mosca Salvatore sul c/c n. 214693 agenzia B, p.zza Dante, 17r - Genova di L. 70.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 010562384/01 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Tasso Caterina, Pallini Marco, Pallini Giuseppe sul c/c n. 918102 sede centrale, via Vernazza, 27 di L. 177.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 8438439 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Bacigalupi Gerolamo e Speranza Lucrezia sul c/c n. 230229 sede centrale, via Vernazza 27 di L. 10.000.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 010829903 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Casaccia Luciano e Bancitano Maria Grazia sul c/c n. 911351 sede centrale, via Vernazza, 27 di L. 200.000 a favore di Coop Liguria.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nel termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Savona, 2 dicembre 1991

Il presidente: Remo Checconi.

G-1212 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Savona, con decreto del 2 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Banca d'America e d'Italia:

A.B. n. 509.390.324-01 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Morchio Luciano e Traverso Ercole sul c/c n. 100215 agenzia A, corso Sardegna, 147/R Genova di L. 122.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 509.389.142-02 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Mattei Giorgio e Corbu Giovannina sul c/c n. 00100506 agenzia A, corso Sardegna, 147/r Genova di L. 94.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 510.241.014-10 emesso il 19 gennaio 1991 dall'impresa di pulizie Siemevs sul c/c n. 170090 agenzia C, largo San Francesco da Paola, 20/d - Genova di L. 125.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 510.242.421/00 emesso il 19 gennaio 1991 dal signor Famà Carmelo sul c/c n. 0060087 agenzia C, largo San Francesco da Paola, 20/d Genova di L. 113.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 508.509.380-02 emesso il 19 gennaio 1991 dal signor Picasso Enrico sul c/c n. 00130637 agenzia via Fieschi, 14/r Genova di L. 195.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 508.865.363-06 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Rossi Pio e Canessa Stefania sul c/c n. 5150572 sede centrale, via Garibaldi, 5 Genova di L. 79.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 504.959.529-09 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Noli Angelo e Orbassano Paola Maria sul c/c n. 00110144 sede centrale, via Garibaldi, 5 Genova di L. 91.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 508.862.624-10 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Truzzi Fiamma e Madeddu Oscar sul c/c n. 00180488 sede centrale, via Garibaldi, 5 Genova di L. 37.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 508.859.040-01 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Cavanna Giuseppina e Durante Giuseppe sul c/c n. 0031202 sede centrale, via Garibaldi, 5 Genova di L. 133.000 a favore di Coop Liguria.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nel termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Savona, 2 dicembre 1991

Il presidente: Remo Checconi.

G-1213 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Savona, con decreto del 2 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Banca Commerciale Italiana:

A.B. n. 1105 794114-09 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Bisio Tommaso e Di Grumo Isabella sul c/c n. 05856725 agenzia di piazza Banchi 1, di L. 134.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 1105 780660-10 emesso il 19 gennaio 1991 dal signor Franco Alfonso sul c/c n. 00537455 agenzia di piazza Banchi 1 di L. 171.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 1105072544-04 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Musicò Gilda in Chiappa e Chiappa Francesca sul c/c n. 05278960 sede centrale, via XXV Aprile 5 di L. 233.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 1105 293094/09 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Abatis Costantino e Guardianò Antonella sul c/c n. 05966497 agenzia 4 di Largo della Zecca 18/r di L. 180.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 1105 298410-08 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Perugi Alessandro e Offensi Lorenza sul c/c n. 05046675 agenzia 4 di Largo della Zecca 18/r di L. 122.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 1140 204207-12 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Lupi Maddalena e Pettinari Domenico sul c/c n. 01359602 agenzia 7 di piazza L. da Vinci 9/r di L. 282.000 a favore di Coop Liguria;

A.B. n. 1105 613239-03 emesso il 19 gennaio 1991 dai signori Maretta Carlo e Gioffrè Maria sul c/c n. 602779 agenzia 10 di corso Firenze 35/r di L. 300.000 a favore di Coop Liguria.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nel termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Savona, 2 dicembre 1991

Il presidente: Remo Checconi.

G-1214 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con decreto in data 20 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 134500292 e n. 134500293 di L. 1.525.000 il primo e il secondo di L. 1.225.000, emessi dal sig. Kyutt Mohamed il giorno 14 novembre 1991 presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 31 Milano, via Farini, 81, intestati a Serag Mohamed.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Serag Mohamed.

M-10195 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 25 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 446.240.679 sul c/c n. 19379 della Banca Istituto Bancario S. Paolo Torino, agenzia 303 da Moncalieri importo di L. 5.000.000 firmato dal sig. Agrò Carmelo a favore di Caminiti Rocco.

Opposizione giorni quindici.

Caminiti Rocco.

T-2563 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 25 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4866198905 di L. 5.000.000 sul c/c n. 1398 intestato Bernardi Norma del Banco di Roma, agenzia B corso Peschiera.

Opposizione giorni quindici.

Bernard Norma.

T-2566 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore del comune di Orbetello, provincia di Grosseto, in data 15 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento, per le Terme di Saturnia S.r.l., dell'assegno circolare n. 0729663004 05 emesso dall'ICCRI tramite la Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Manciano, in data 17 ottobre 1991 all'ordine di Viglino Teresa, dell'importo di L. 1.000.000.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-33991 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trani, sezione distaccata di Andria, dott. Nicola Bottalico, con decreto del 9 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 2653395 di L. 1.200.000 tratto sul c/c n. 8116 della Banca Popolare Andriese all'ordine di Antolini Rosa, autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto di cui innanzi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata proposta opposizione da parte del detentore.

Andria, 25 novembre 1991

Il segretario giudiziario: Ruggiero Lanotte.

C-33998 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con decreto del 23 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0365099363 di L. 1.500.000 tratto sul c/c del Mpte dei Paschi si Siena, filiale di Bari, emesso dalla Intesis S.r.l. all'ordine di Fioretti Francesca.

Bari, 26 novembre 1991

Dott. prdc. Sergio Mannerucci.

C-33999 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso dei signori Riccardo e Cleto Corposanto, il presidente del Tribunale di Bari, con decreto in data 5 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolare rispettivamente:

n. 522749769 di L. 10.000.000;

n. 507677098 di L. 4.000.000,

emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 1 di Bari, all'ordine del sig. Cleto Corposanto.

Bari, 27 novembre 1991

Corposanto Riccardo.

C-34000 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, con provvedimento 18 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione:

- 1) L. 5.028.933 n. 341665104 su Credito Italiano di Catanzaro;
- 2) L. 5.972.650 n. 0272680247 su Banco di Napoli di Pizzo;
- 3) 5.873.050 n. 0272680248 su Banco di Napoli di Pizzo;
- 4) L. 4.572.550 n. 704749 su Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania di Pizzo.

Bari, 27 novembre 1991

Il richiedente (firma illeggibile).

C-34002 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 21 maggio 1991, il pretore di Pisa ha dichiarato privi di efficacia legale gli assegni bancari:

A) n. 0362874600 di L. 354.500 tratta sul c/c n. 19602, 48 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Viareggio;

B) n. 3217896 di L. 347.000 tratto sul c/c n. 30532/20/34 presso la Cassa di Risparmio di Lucca agenzia di San Concordia;

C) n. 001402756 di L. 1.240.000 tratta sul c/c n. 60000429 presso la Banca del Monte di Lucca, agenzia di S. Anna;

D) n. 1107205840/00 di L. 400.000 tratto sul c/c n. 59474080182 presso la Banca Commerciale Italiana, sede centrale di Lucca.

Ciò decorsi quindici giorni dalla pubblicazione e sempre che non venga fatta nel contempo opposizione dal detentore.

Avv. Salvatore Marino - dott. Maurizio Aiello.

C-34006 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teviso, con decreto in data 11 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1734900-11 di L. 12.123.730 tratto sul c/c 8100 della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di San Donà di Piave datato 7 giugno 1991 ed intestato a S. & G. S.r.l. corrente in San Donà di Piave, autorizzato il pagamento del titolo trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Consigliere delegato: Barucco.

C-34069 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 8 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 cambiali-tratte, di L. 1.000.000 cadauna, per un totale di L. 4.000.000, scadenti 10 gennaio 1991, domiciliate presso il Credito Italiano di Chieti, trattario Zappacosta Angelo S.r.l. - Traente Edil FA.CA S.r.l. e girata al signor Bernardocco Eugenio e da quest'ultimo girate alla vic. Italiana S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Domenico Morano.

M-10179 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 19 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali di cui:

una di L. 1.250.000 scadente il 30 dicembre 1990 a firma Laricchia Antonio a favore edil 2G S.r.l. Girata alla Mara Edil Sas e da quest'ultima girata alla Vic Italiana S.p.a. - Domiciliata presso Banco di Napoli, corso Sonnino - Bari;

l'altra cambiale di L. 5.000.000, a firma Corallo Antonio Scadente il 30 dicembre 1990 a favore di Edil 2G S.r.l. e girata alla Mara Edil S.a.s. e da quest'ultima girata alla Vic Italiana S.p.a..

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Domenico Morano.

M-10180 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 22 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1658.5, rilasciato a Roberto Gomedì e Roberta Giordani dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Argelato e Bentivoglio, filiale S. Marino, autorizzandone il pagamento decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. I ricorrenti, dott. proc. N. Lenzi.

B-1154 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, in data 22 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore acceso da Josè Maria Arguello ed emesso dal Credito Romagnolo, agenzia 12 - Bologna con il n. 2504458, saldo apparente L. 5.974.659.

Opposizione nei novanta giorni.

Avv. Ernesto Stasi.

B-1155 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto 30 agosto 1991, ha annunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 21829320 emesso dalla Banca Filiale di Seregno della Cassa Risparmio delle Province Lombarde con un saldo apparente di L. 5.538.649 alla data del 19 agosto 1991 denominato Scanziani Enrica.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Citterio Maria Teresa.

M-10201 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Torino, in data 20 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 46471 intestato a Gotta Maria Giovanna nata a Locana Can.se il 5 dicembre 1913 e rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Settimo T.se dell'importo di L. 5.156.572, contrassegnato Gotta Maria Giovanna, Chiabotto Domenico, Chiabotto Vittoria.

Opposizione giorni novanta.

Gotta Maria Giovanna.

T-2567 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 20 novembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore cat. VTP n. 613783/83/60 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Alpignano, contrassegnato «Colombari Ines», autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Lorenzo Mortarotti.

T-2570 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 25 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 45903 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara ag. di Castelnuovo Don Bosco contrassegnato «Filipello Renzo».

Opposizione novanta giorni.

Corradino Corrado.

T-2574 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 25 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 066540037903 con saldo di L. 13.456.408 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia fil. d'Adelfia, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 28 novembre 1991

Il cancelliere: dott. Caterina Anglani.

C-33994 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 4 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 5614.56 con saldo di L. 8.400.000 emesso dalla Citibank Italia di Altamura, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 26 novembre 1991

Dott. Caterina Anglani.

C-34001 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 18 novembre 1991, il presidente del Tribunale di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 21310280277 intestato a Matteucci Osvaldo emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia I di Pisa con saldo apparente di L. 5.497.906, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presunta pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pisa, 27 novembre 1991

Matteucci Osvaldo.

C-34005 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 8 novembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 90238 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Istrana con motto «Pietrobon Sante e Berlese Giliola» che presentava un saldo apparente di L. 19.530.886, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pietrobon Sante.

C-34067 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 8 novembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 52527/41 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Oderzo con motto «Tonon Augusta e Marchese Giuseppe» che presentava un saldo apparente di L. 14.811.986, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tonon Augusta.

C-34068 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto in data 18 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 378.842 cat. 41 emesso il 3 settembre 1984 dalla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia Casarsa portante un credito di L. 5.918.981 denominato «al portatore».

Eventuale opposizione giorni novanta.

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-34092 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 25 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito del Credito Romagnolo S.p.a., filiale di Budrio:

n. 5/M 256507 di L. 5.000.000 e n. 10/M 480048 di L. 10.000.000 scadenza 4 febbraio 1992;

n. 10/M 637647 di L. 10.000.000 e n. 5/M 539968 di L. 5.000.000 scadenza 30 novembre 1992;

n. 10/M 637761 di L. 10.000.000, n. 20/M 654921 di L. 20.000.000 e n. 50/M 513521 di L. 50.000.000 scadenza 28 dicembre 1992,

intestati a Calzoni Arturo.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 28 novembre 1991

Avv. Giovanni Cerri.

B-1146 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 22 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito del Credito Romagnolo;

n. 05 0529036 di L. 5.000.000;

n. 20 0587277 di L. 20.000.000,

con scadenza 2 maggio 1992, emessi dalla filiale di Borgo Panigale del Credito Romagnolo, dichiarandone l'inefficacia trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

p. Credito Romagnolo
Sede di Bologna: (firma illeggibile)

B-1151 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 novembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 505560-B rappresentativo di n. 1944,388 quote di partecipazione al fondo comune di investimento mobiliare Gestiras S.p.a., con sede in Milano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Fabio Cagnatelli.

M-10178 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 6 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito per finanziamento a medio termine al portatore della Centrobanca, Banca Centrale di Credito Popolare n. 0000902189 intestato Filippi Fedora, Filippi Gianfranco, con saldo di L. 41.810.651 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 8 di Torino.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 29 novembre 1991

Gatti Franco.

T-2569 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Decreto 20 novembre 1991, del Tribunale di Rovigo, che ha dichiarato l'ammortamento del certificato al portatore n. 640/670649-E, emesso in data 4 giugno 1991 con scadenza in data 4 dicembre 1991, avente valore nominale di L. 20.000.000 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Trecenta, intestato a Guerrini Secondo, nato a Ceneselli (Rovigo) il 30 giugno 1940 e residente a Salara (Rovigo), via Argine Vecchio n. 344 e a Chieregati Rino, nato a Ficarolo (Rovigo) il 30 agosto 1930 e residente a Trecenta (Rovigo), via Guerrina n. 800, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato di cui sopra trascorso il termine di giorni novanta dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore, e manda al ricorrente di adempiere agli incumbenti di legge.

Dott.ssa Maria Elena Poggi, notaio.

C-33989 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Trani dichiara l'ammortamento del certificato di deposito n. 010042960-01, acceso presso la Citibank, filiale di Trani, di L. 20.000.000, del sig. Battaglia Giuseppe, ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trani, 20 novembre 1991

Il pretore: Salvatore Paracampo.

C-34003 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani, in data 27 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 902877 denominato Alita Salvatora, dell'importo di L. 10.000.000 emesso dal Banco di Roma, filiale di Andria, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato alla ricorrente decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dalla affissione del decreto nei locali esposti al pubblico dell'Istituto emittente purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Andria, 29 novembre 1991

Avv. G. Di Renzo.

C-34004 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 27 novembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 710/64/3257 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Azzano San Paolo portante un capitale di L. 20.000.000 scadenza 29 gennaio 1992.

Per opposizione novanta giorni.

Vecchiarelli rag. Luigi.

C-34093 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, su ricorso della sig.ra Gherardini Dirce, ha pronunciato, con decreto in data 2 novembre 1991, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 14/109 con n. TIP.117538 emesso in data 12 aprile 1989 dalla filiale di Cervarezza della Banca Credito Emiliano, recante un saldo apparente di L. 10.000.000 di valore nominale e L. 1.651.507 di interessi lordi riscuotibili a scadenza, autorizzando l'emissione del duplicato trascorso novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

Gherardini Dirce.

C-34097 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto in data 4 novembre 1991, il presidente del Tribunale di Bologna, su istanza di Pederzini Vittorio, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore n. 7/8215 emesso in data 6 settembre 1991 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Bazzano, con scadenza al 7 marzo 1992, del valore nominale di L. 10.000.000;

2) certificato di deposito al portatore n. 7/7170V emesso in data 28 agosto 1990 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Bazzano, con scadenza al 29 marzo 1992, del valore nominale di L. 10.000.000;

3) certificato di deposito al portatore n. 7/8216V emesso in data 6 settembre 1991 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Bazzano, con scadenza al 7 aprile 1993, del valore nominale di L. 10.000.000;

4) certificato di deposito Interbanca n. 551267 emesso in data 10 settembre 1991 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Bazzano, con scadenza all'11 aprile 1993, del valore nominale di L. 10.000.000;

5) libretto al portatore n. 2/4664N, acceso in data 12 marzo 1980 presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Bazzano, con un saldo a credito di L. 1.113.168.

Termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Pederzini Vittorio.

B-1153 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 2 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 titoli azionari della società Malaspina S.p.a. n. 1409 e 1110 intestati a Dino Morelli nato a Villa di Tirano (Sondrio) il 16 luglio 1939 e residente a Peschiera Borromeo S. Felice (Milano), via Ottava Strada n. 39.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano S. Felice 4 dicembre 1991

Morelli Dino.

M-10196 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Guardasigilli, con decreto del 23 ottobre 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda — opponibile secondo legge — con cui Silvano, Marcello Timpanaro, nato a Monza il 31 maggio 1951 chiedeva, per sé e il figlio minore Flavio, Prospero, nato a Monza il 16 luglio 1984, entrambi residenti in Grosseto, via Aurelia Nord, 2, di cambiare in «Timpa» l'attuale cognome.

Silvano Timpanaro.

S-12104 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Io sottoscritta Guida Ana nata San Paolo (Brasile) il 12 agosto 1958, residente a Torino, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 14 ottobre 1991 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Anna» a quello attuale, in modo tale da risultare «Guida Anna».

Opposizione giorni trenta o giorni sessanta.

Torino, 29 novembre 1991

Guida Ana.

T-2571 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il sottoscritto avv. Enrico Barbero, quale procuratore di Aimar Costanzo e Brondino Graziella, coniugi, residenti in Fossano, via Craveri, 49, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto del 15 novembre 1991 ha autorizzato nei riguardi del minore Aimar Nephtaly Weshember, nato a Cusco (Perù) l'11 luglio 1989, residente in Fossano, via Craveri, 49, la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta e anteponizione del nome «Andrea», in modo da risultare: Aimar Andrea, Nephtaly Weshember.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Fossano, 28 novembre 1991

Avv. Enrico Barbero.

C-33990 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 26 ottobre 1991, ha autorizzato Mazzotta Salvatore da Lecce, e nell'interesse dei figli minori Mazzotta Elayne Cristina nata a Manaus (Brasile) il 19 agosto 1982 e Mazzotta Erikson nato a Manaus (Brasile) l'8 gennaio 1986, residenti a Lecce, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio dei nomi dei suddetti figli adottivi, rispettivamente in quelli di «Elena, Cristina» ed «Enrico», in modo che, per l'avvenire, si possano chiamare Mazzotta Elena, Cristina e Mazzotta Enrico.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 6 novembre 1991

Mazzotta Salvatore.

C-33993 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 novembre 1991 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Belfiore Giuseppe e Lofano Livia, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Maria Giovanna nata a Putignano il 9 febbraio 1976 e residente in Conversano, chiedevano il cambiamento della dizione «il dichiarante dà i nomi di Maria Giovanna» in quella di «il dichiarante dà il nome di Maria Giovanna».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-33995 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 20 novembre 1991 il procuratore generale di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Loporchio Maria, Rosaria, nata il 4 giugno 1972 in Foggia e residente in Ascoli Satriano, ha chiesto il cambio del nome da «Maria, Rosaria» in quello di «Maria Rosaria».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bari, 29 novembre 1991

Loporchio Maria, Rosaria.

C-33997 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto n. 29/91 S.C. del 10 maggio 1991, ha autorizzato Azzolin Millo, quale padre e legale rappresentante del figlio minore «Azzolin Maverik Enrico», nato il 17 ottobre 1990, residente a S. Biagio di Callalta (Treviso) ad eseguire la presente pubblicazione con la richiesta di cambiare il nome del figlio in quello di «Azzolin Enrico», invitando chiunque abbia interesse a proporre proposizione nei modi di cui agli artt. 158-159 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello stato civile.

Avv. Luigi Ronfini.

C-34070 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 12 settembre 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Tonni Maria Silvana nata a Prevalle l'11 ottobre 1954 e residente a Villanuova S/C (Brescia), viale XXIV Maggio n. 20/a ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 per modificare i nomi «Maria Silvana» con quello di «Maria Silvana» nome unico e composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Maria Silvana Tonni.

C-34089 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE UNITE***Estratto avviso d'asta pubblica*

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 18 novembre 1991 e già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 265 del 23 ottobre 1991 esecutiva a norma di legge, il giorno 24 gennaio 1992 alle ore 11, presso la sede dell'ente avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita del Fondo Borgognino in comune di San Giorgio di Piano, di ha 10.33.72 circa.

Prezzo base d'asta L. 55.000.000 ad ettaro catastale.

Deposito per partecipare all'asta: 5% sul prezzo base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio agrario dell'ente, via Marsala, 7 - Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e venerdì.

Il presidente: Davide Zucchini.

B-1157 (A pagamento).

BANDI DI GARA**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Ufficio contratti**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che il giorno 19 giugno 1990 è stata espletata con il sistema art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 24 legge 8 agosto 1977, n. 584, con modifica apportata dall'art. 1 legge 8 ottobre 1984, n. 687, e dal punto 2 art. 2-bis, legge 26 aprile 1989, n. 155, non ammettendo offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: lavori di manutenzione ordinaria delle ville, parchi storici e degli edifici all'interno delle medesime di carattere artistico di pertinenza del comune di Roma, arte moderna, anni 90-91-92, alla quale sono state invitate n. 91 imprese ed hanno partecipato n. 48 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Gherardi Giancarlo - S.r.l., con il ribasso del 39,80% sull'importo di L. 2.000.000.000 per ciascun anno.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo comune (largo Corrado Ricci n. 44) dall'11 dicembre 1991 al 21 dicembre 1991, dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il sindaco
L'assessore LL.PP.: Gianfranco Redavid

S-12081 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che il giorno 12 giugno 1990 è stata espletata con il sistema art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 24 legge 8 agosto 1977, n. 584, con modifica apportata dall'art. 1 legge 8 ottobre 1984, n. 687, e dal punto 2 art. 2-bis, legge 26 aprile 1989, n. 155, non ammettendo offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: lavori di costruzione di un liceo classico (n. 25 aule) nel p.z. n. 15 Tiburtino Sud, via Palmiro Togliatti, alla quale sono state invitate n. 174 imprese ed hanno partecipato n. 56 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Pennacchi Cesare - S.p.a., con il ribasso del 28,96% sull'importo di L. 4.563.500.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo comune (largo Corrado Ricci n. 44) dall'11 dicembre 1991 al 21 dicembre 1991, dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il sindaco
 L'assessore LL.PP.: Gianfranco Redavid

S-12082 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
 E DELLE TELECOMUNICAZIONI**

1. Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni - Direzione centrale patrimonio e approvvigionamenti - Divisione IV - viale Europa, 175 - 00100 Roma - Telefoni 54606865 - 54606866.

2. Appalto concorso.

3. a) Centro nazionale materiali e stampati P.T. Scanzano (Perugia);

b) fornitura di n. 250 macchine affrancatrici per l'accettazione della corrispondenza raccomandata.

4. Termini per l'approntamento al collaudo da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'Amministrazione P.T. in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dei punzoni da applicare sulle affrancatrici:

- n. 120 giorni per una prima partita di n. 125 macchine;
- n. 180 giorni per una seconda partita di n. 125 macchine.

Termine per la consegna delle macchine che dovrà essere effettuata presso il centro nazionale materiali e stampati P.T. di Scanzano (Perugia) in trenta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine.

I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al successivo punto. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.

6. a) Le domande di partecipazione redatte in carta legale se formate in Italia, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 13 del 13 gennaio 1992, sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso, gara internazionale per la fornitura di n. 250 macchine affrancatrici per l'accettazione della corrispondenza raccomandata» e la denominazione della ditta.

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Amministrazione P.T. per la specifica voce merceologica.

b) Indirizzo cui dovranno pervenire le domande: vedi punto 1.

c) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dal 13 gennaio 1992.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

Le ditte escluse dalla gara, per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza dovrà essere corredata:

della documentazione di cui agli articoli 10, primo comma (lettere A, B, D, E), 12, primo comma (lettera A) e 13, primo comma (lettere A e B) della legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modifiche.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori per la specifica voce merceologica, devono allegare all'istanza solamente la dichiarazione di cui all'art. 10, primo comma (lettere A, B, D, E), della citata legge.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al prezzo, alle qualità e caratteristiche tecnico funzionali dei prodotti offerti, alla durata della garanzia (che non deve essere inferiore a 12 mesi dalla data di consegna), ed alla possibilità di assistenza tecnica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: centottanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento (regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), del capitolato d'oneri generale per le forniture dell'Amministrazione P.T. di cui al decreto ministeriale 16 marzo 1960 e successive modifiche e del regolamento per i collaudi di cui al decreto ministeriale 10 marzo 1984.

I prezzi rimarranno invariati per l'intera fornitura.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Per la presente gara non si tiene conto della riserva prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, e successive modifiche: tale quota sarà compensata con acquisti di materiali in altri settori.

11. Il presente avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 29 novembre 1991.

Roma, 29 novembre 1991

Il vice direttore centrale:
 dott.ssa Battistina Sagulo Pellegrini

S-12086 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbana

Bologna, via Brugnoli n. 6

Questo ente indice una licitazione privata, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113, per l'esecuzione una *tantum* del servizio di filtropressatura di 16.000 m³ di fanghi di risulta dall'impianto di depurazione delle acque fognarie città di Bologna, via Shakespeare, 29.

Il fango da filtropressare è prodotto dall'esercizio dell'impianto Depurazione Acque Reflue in misura indicativa di 1800 m³/settimana. Trattasi di fango fresco misto primario biologico con concentrazione di sostanze solide di 25 ÷ 50 gr/l e con un contenuto in sostanza organica di circa 70%.

Le condizioni logistiche impongono l'utilizzo di filtropresse aventi dimensione di pannello di mm. 1200 x 1200, dotate di dispositivi per consentire lo scarico ad una altezza di almeno 3 metri.

È richiesta la disponibilità di impianti di preparazione e dosaggio degli additivi necessari.

La filtropressatura dovrà produrre un fango palabile avente contenuto di secco superiore al 35% mediante il dosaggio di idonei additivi.

L'importo presunto complessivo, comprensivo del costo degli additivi, ammonta a L. 25.000/m³ di fango prelevato dagli ispessitori ed è pertanto quantificato indicativamente in L. 400.000.000 oltre Iva.

Gli additivi utilizzati dovranno avere caratteristiche tali da non modificare la classificazione del fango ai fini dello smaltimento secondo il decreto del Presidente della Repubblica 915/82; pertanto le impurezze degli stessi dovranno essere non superiori ai seguenti valori:

- arsenico 1 ppm;
- rame 300 ppm;
- cadmio 1 ppm;
- piombo 10 ppm;
- mercurio 1 ppm;
- selenio 1 ppm.

I tempi per l'esecuzione del servizio sono quantificati indicativamente in sessanta giorni naturali e consecutivi.

Il periodo per l'esecuzione del servizio è previsto nei primi sei mesi dell'anno 1992 con disponibilità formalmente dichiarata da parte dell'impresa ad iniziare tale servizio in qualunque giorno compreso nel periodo indicato con un preavviso di sette giorni.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura:

«Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la filtrappressatura dei fanghi di risulta dall'impianto di depurazione delle acque fognarie città di Bologna - via Shakespeare, 29», indirizzata al Direttore dell'A.M.I.U. - via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna, e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato oppure recapitato a mano, previo annullo postale in corso particolare, da persona autorizzata dall'impresa candidata, entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 1991.

Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla gara, richieste di partecipazione pervenute oltre il predetto termine,

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero autenticata in base alla legislazione del paese di residenza, ovvero dichiarazione giurata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e), dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

2) certificato di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente alla C.E.E.;

3) idonee dichiarazioni bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, ai sensi dell'art. 12 della legge 30 marzo 1991, n. 113;

4) dichiarazione attestante che l'impresa svolge l'attività di cui al presente bando da almeno tre anni;

5) dichiarazione attestante attività analoghe a quella descritta nel presente bando, svolte dall'impresa nei tre anni precedenti sia per enti pubblici che privati ai sensi dell'art. 13, comma a), della legge 30 marzo 1991, n. 113;

6) certificazioni rilasciate da enti pubblici e/o da privati attestanti il pieno gradimento per lo svolgimento di attività analoghe di importo pari o superiore a quello di cui alla presente licitazione;

7) descrizione dell'organizzazione aziendale o delle ditte ad essa convenzionate, specificando risorse umane impiegate, macchine, modalità operative (ore lavorative nella giornata e nella settimana fornendo copie delle eventuali autorizzazioni di legge).

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9, legge 113/81.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 15, lettera a), della legge 113/81 e dall'art. 73, lettera c), del regio decreto 827/1924, e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior ribasso, da formularsi in termini percentuali sul prezzo base.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito dall'AMIU entro il 1° febbraio 1992.

Per ogni giorno di interruzione delle operazioni di cui all'appalto sarà applicata una penale di L. 3.500.000 per macchina fino ad una concorrenza massima del 10% del prezzo dell'appalto aggiudicato.

A garanzia dell'esecuzione del servizio la ditta aggiudicataria dovrà presentare una fidejussione di importo pari al 10% dell'appalto aggiudicato.

A garanzia del rispetto dei valori di sicca da ottenere, la ditta aggiudicataria dovrà presentare fidejussione di importo pari al 10% dell'appalto aggiudicato.

Sarà facoltà dell'AMIU, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni maturati o maturandi, di disporre delle due somme fidejussorie nel modo più ampio, senza il beneficio di escussione, con espressa rinuncia da parte della ditta aggiudicataria, ad ogni opposizione giudiziale od extragiudiziale a chiunque notificata e con esonero di ogni responsabilità, a qualunque titolo.

In caso di controversia, l'unico foro competente sarà quello di Bologna.

Il pagamento verrà effettuato a mezzo mandato a sessanta giorni circa dal ricevimento di regolare fattura con una delle seguenti modalità:

quietanza diretta sul mandato (firma del legale rappresentante della ditta);
versamento su c/c postale;
versamento su c/c bancario.

Le cessioni di credito non sono gradite.

Saranno escluse dalla gara le offerte che non riportino in calce sottoscritta la seguente dichiarazione: «Questa ditta accetta senza eccezioni e riserve tutte le clausole e i termini cui la licitazione è soggetta».

Saranno altresì escluse le imprese fornitrici che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 10, legge 30 marzo 1981, n. 113.

Copia integrale del presente bando è stata inviata in data 26 novembre 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e potrà essere ritirata presso il Dipartimento approvvigionamenti dell'A.M.I.U. - telefono 051/556263, da incaricati muniti di delega su carta intestata dell'impresa interessata.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Bologna, 26 novembre 1991

Il presidente: avv. Mario Francia

Il direttore generale inc.: dott. Fernando Lolli.

B-1148 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEGLI AMBITI TERRITORIALI 57 E 60 Melegnano/Vimercate

Bando di gara a licitazione privata

1. Unità socio-sanitaria locale n. 57 di Melegnano (Milano), via VIII Giugno n. 69 - tel. 02/98051.

2. Licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni ed integrazioni, art. 15, lettera a) per il periodo 1° gennaio 1992 - 31 dicembre 1994, salvo proroga.

3.a) Magazzini dei presidi ospedalieri delle Unità socio-sanitarie locali n. 57 di Melegnano e n. 60 di Vimercate;

b) pellicole per radiografia medica, suddivise in lotti secondo le diverse tipologie e caratteristiche e relativi prodotti chimici per sviluppo e fissaggio occorrenti ai presidi ospedalieri per il valore presunto complessivo annuo di L. 1.500.000.000 + IVA;

c) l'aggiudicazione si intende unica per tutti i lotti di fornitura.

4. Le consegne dei materiali si intendono ripartite secondo gli usi e le necessità.

5.a) Le domande di partecipazione devono pervenire all'amministrazione che indice la gara entro il *trentesimo giorno* successivo alla spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE che è avvenuta il 9 dicembre 1991;

b) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e inviate all'U.S.S.L. n. 57 di Melegnano (Milano), via VIII Giugno n. 69, ufficio protocollo.

6. L'amministrazione spedisce invito a presentare le offerte entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

7. La domanda di partecipazione deve contenere:

a) dimostrazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 legge n. 113/81 mediante dichiarazione resa ai sensi di legge;

b) certificato di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, di data non superiore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, del fatturato realizzato per ciascuno anno nel triennio precedente per forniture di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio.

Per l'ammissione alla gara l'importo del fatturato dell'esercizio dell'anno 1990 non deve essere inferiore a L. 12.000.000.000.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture di pellicole radiografiche, prodotti chimici di sviluppo e fissaggio effettuate in Italia a Unità sanitarie locali, ospedali, altri enti pubblici o privati nel triennio precedente, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari. L'elenco deve essere accompagnato da certificati di fornitura rilasciati o vistati dalle amministrazioni destinatarie.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 lettera n), 12 e 13 della legge n. 113/81, le condizioni minime di carattere economico per partecipare alla gara saranno valutate dall'amministrazione sulla base della sussistenza del seguente requisito: certificazioni di fornitura di prodotti identici a quelli posti in gara, nell'ultimo triennio e cioè anni 1988-1989-1990 pari a complessive L. 30.000.000.000;

b) documentazione, che illustri le attrezzature e le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati del controllo di qualità, nonché documentazione che illustri l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica, che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita.

8. A corredo della domanda di partecipazione a pena di esclusione dall'ammissione, le ditte devono consegnare una campionatura costituita da una confezione commerciale per ogni tipo e formato di pellicole radiografiche e precisamente:

a) pellicole radiografiche anticrossover biemulsionate da utilizzare con schermi di rinforzo alle Terre Rare Verdi - emittenti differenziate secondo le seguenti caratteristiche:

alta sensibilità - alta definizione - alto contrasto;
elevata sensibilità - ottima definizione - ampia latitudine;
media sensibilità - ottima definizione - amplissima latitudine.

La campionatura per tale tipo di pellicole deve essere costituita da una confezione da 100 pellicole nei formati 35x43 e 30x40, nelle tipologie indicate sopra, incluse cassette complete di schermi verdi emittenti della stessa marca delle pellicole con quattro classi di sensibilità nei formati 35x43 e 30x40.

La consegna dei campioni richiesti deve essere effettuata presso il servizio dei magazzini generali del presidio ospedaliero dell'U.S.S.L. n. 57 di Melegnano situato in Vizzolo Predabissi (Milano), via Pandina;

b) pellicole radiografiche biemulsionate da utilizzarsi con schermi di rinforzo alle Terre Rare Blu, secondo le seguenti caratteristiche:

alta sensibilità;
media sensibilità - elevata definizione;
ampia latitudine - alta sensibilità.

La campionatura per tale tipo di pellicole deve essere costituita da una confezione da 100 pellicole nei formati 35x43 e 30x40, nelle tipologie indicate sopra, incluse cassette complete di schermi blu emittenti della stessa marca delle pellicole, con due classi di sensibilità nei formati 35x43 e 30x40.

La consegna dei campioni richiesti deve essere effettuata presso il servizio dei magazzini generali del presidio ospedaliero dell'U.S.S.L. n. 60 di Vimercate, situato in Vimercate, via C. Battisti n. 23;

c) pellicole radiografiche per attrezzature laser: la campionatura per tale tipo di pellicole deve essere costituita come segue:

1) per l'U.S.S.L. n. 57 di Melegnano: una confezione da 100 nel formato 35x43 di pellicole per attrezzatura laser 3M;

2) per l'U.S.S.L. n. 60 di Vimercate: una confezione da 100 nei formati 35x43 di pellicole per attrezzatura laser Matrix Compact L.

I prodotti campionati richiesti devono essere consegnati sia all'U.S.S.L. n. 57 di Melegnano per quanto concerne pellicole radiografiche biemulsionate da utilizzarsi con schermi di rinforzo alle Terre Rare Verdi, sia all'U.S.S.L. n. 60 di Vimercate per quanto concerne pellicole radiografiche biemulsionate da utilizzarsi con schermi di rinforzo alle Terre Rare Blu.

I prodotti campionati alle U.U.S.S.S.L.L. n. 57 di Melegnano e n. 60 di Vimercate verranno sottoposti da ciascuna a prove tecniche: i riscontri tecnici ottenuti devono corrispondere, a pena di esclusione dall'ammissione alla gara, alle caratteristiche tecniche dichiarate nella documentazione allegata alla campionatura.

La campionatura richiesta dovrà, pena l'esclusione dall'ammissione alla gara, avere il marchio di fabbrica impresso sulle confezioni e sulle singole pellicole solo per i campioni «Verde» e «Blu» e non anche per quelli relativi ad attrezzature laser.

I prodotti campionati devono essere inclusi nei listini ufficiali, che devono essere allegati, in corso, delle ditte.

Sul plico sigillato contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione per la fornitura di materiale radiografico».

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

L'amministrazione appaltante si riserva di precludere l'invito a gare future alle ditte che non abbiano partecipato alla presente gara.

Il coordinatore amministrativo: dott. Corradini Luigi

L'amministratore straordinario: avv. Matera Antonio.
M-10193 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LECCE/13 Gallipoli (Lecce)

Questa Unità sanitaria locale deve esperire ai sensi dell'art. 65 della legge regionale n. 8 del 16 gennaio 1981 le gare di appalto per la fornitura di beni e servizi per l'anno 1992 come di seguito indicato:

A) Licitazioni private:

prodotti galenici L. 64.000.000;
emoderivati L. 56.000.000;
sieri e vaccini L. 40.000.000;
cefalosporine L. 160.000.000;
specialità medicinali L. 232.000.000;
materiale sanitario vario L. 150.000.000;
presidi chirurgici L. 150.000.000;
gasolio per riscaldamento L. 250.000.000;
vetreria e materiale monouso per il laboratorio analisi L. 100.000.000;
gas terapeutici L. 60.000.000;
saponi e detersivi L. 40.000.000;
pellicole radiologiche per sviluppatrice Dailigt Sistem L. 280.000.000;
liquidi di sviluppo e fissaggio L. 45.000.000;
presidi ed ausili extra tariffari L. 200.000.000;
materiali di consumo per il servizio di odontoiatria L. 50.000.000;
materiale di medicazione L. 130.000.000;
registri e stampati L. 70.000.000;
suture per le sale operatorie L. 60.000.000;
gas da cucina in contenitori L. 30.000.000;

B) Appalti concorsi:

reattivi per emocromo L. 110.000.000;
reattivi per radioimmunologia ed Eia L. 280.000.000
pace makers per la divisione di cardiologia L. 150.000.000;
gruppi sanguigni C.T. L. 46.000.000;
sacche e materiali trasfusionali L. 45.000.000;
dosaggi sierologici e reattivi per chimica clinica L. 40.000.000;
contenitori speciali per smaltimento rifiuti ospedalieri L. 50.000.000;
opere di giardinaggio nuovo ospedale riapertura termini L. 100.000.000.

Gli importi delle forniture sopraindicati sono puramente indicativi.

Tutte le ditte interessate a partecipare alle gare di appalto per la fornitura di beni e servizi sopra indicati sono invitate a far pervenire domanda di partecipazione in carta semplice nella quale si dovrà indicare:

a) esatta ragione sociale e domicilio legale;
b) numero d'iscrizione alla Camera di commercio;
c) oggetto della fornitura per la quale se ne chiede l'iscrizione.

L'aggiudicazione delle gare sopra indicate sarà effettuata a norma dell'art. 65 della legge regionale n. 8 del 16 gennaio 1981.

Per la partecipazione a più gare di appalto, la ditta interessata dovrà presentare istanze separate.

La richiesta di partecipazione, che non vincola in nessun modo questa amministrazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, a mezzo raccomandata postale entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, all'amministratore straordinario della U.S.L. Lecce/13 di Gallipoli (Lecce).

L'amministratore straordinario: dott. Cosimo Grimaldi.

C-33988 (A pagamento).

COINGAS

Azienda speciale Arezzo
Arezzo, via I. Cocchi n. 14

Avviso di appalto concorso

Questa azienda (tel. 0575/381717 - fax 0575/381156) intende procedere all'appalto concorso per la fornitura «chiavi in mano» di un impianto di turboespansione per la produzione di energia elettrica ubicato presso la cabina principale di presa e misura di S. Leo nel comune di Arezzo secondo quanto stabilito dal R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, art. 4 e dagli articoli 40 e 91 del vigente regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Il termine di esecuzione dell'appalto sarà determinato nel contratto in base ai tempi previsti nel programma temporale dei lavori presentato dall'appaltatore all'atto dell'offerta.

La fornitura è finanziata parte con fondi interni e parte con il contributo concesso dalla regione Toscana.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

La domanda redatta in bollo ed in lingua italiana dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 7 gennaio 1992 e dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa.

Il presente avviso non impegna la stazione appaltante.

Arezzo, 3 dicembre 1991

Il direttore: dott. ing. Alfio Romiti.

C-34053 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE 10/H Chianti Fiorentino

Questa Unità sanitaria locale deve indire una gara triennale nella forma di licitazione privata per la fornitura a carattere continuativo di pacemakers ed accessori.

Detta gara, espletata con le modalità di cui alla legge 30 marzo 1981 n. 113 e con l'osservanza della legge R.T. n. 68 del 24 maggio 1980 e del regolamento R.T. n. 2 del 19 settembre 1988, prevede la fornitura dei seguenti prodotti:

lotto 1: PM VVI Pauci programmabili con telemetria (per un importo di L. 120.000.000 IVA inclusa);

lotto 2: PM VVI multiprogrammabili con telemetria (per un importo di L. 80.000.000 IVA inclusa);

lotto 3: PM VVI multiprogrammabili (per un importo di L. 50.000.000 IVA inclusa);

lotto 4: PM DDD e DDDR con ritardo AV fisiologico (per un importo di L. 215.000.000 IVA inclusa);

lotto 5: PM VDD monocatetere (per un importo di L. 60.000.000 IVA inclusa);

lotto 6: PM VVIR multiprogrammabile, guidato dal volume respiratorio (per un importo di L. 140.000.000 IVA inclusa);

lotto 7: PM antitachicardici (per un importo di L. 30.000.000 IVA inclusa);

lotto 8: accessori (per un importo di L. 80.000.000 IVA inclusa).

I quantitativi dei prodotti in gara non sono impegnativi per la U.S.L. nei limiti previsti della legge. L'offerta può essere fatta per uno o più lotti o per il tutto.

L'importo presunto annuale della fornitura è valutato in L. 775.000.000 (IVA inclusa).

La fornitura avverrà per somministrazione periodica, a richiesta della U.S.L., nei 36 mesi solari dalla notifica di aggiudicazione, più l'eventuale proroga di novanta giorni dalla scadenza naturale del contratto, a richiesta e nell'interesse della U.S.L. La consegna dei prodotti dovrà essere effettuata presso l'U.O. di cardiologia dell'Ospedale di Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri, via dell'Antella, Antella (Firenze) - Autosole, uscita Firenze sud, entro i tempi previsti dal capitolato di gara.

La fornitura, lotto per lotto o per più lotti o nel suo aspetto complessivo verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 15, primo comma, lettera b) della legge n. 113/1981, a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base alle caratteristiche tecniche e al prezzo.

Per essere invitate alla gara le imprese interessate dovranno presentare domanda in carta bollata da L. 10.000, redatta in lingua italiana, indirizzata alla Unità sanitaria locale 10/H (Chianti Fiorentino) Ufficio protocollo, c/o Ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri, via dell'Antella, Antella (Firenze), con indicazione all'esterno del plico: «Richiesta invito alla gara per la fornitura di pacemakers ed accessori entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 1992» avendo questa U.S.L. inviato in data 3 dicembre 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il presente bando di gara per la sua pubblicazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione, in bollo con firma autenticata, di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981;
- 2) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di credito atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria;
- 3) dichiarazioni di responsabilità concernenti:

l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni;

l'elencazione delle principali forniture simili a quella oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'importo, la data ed il nominativo del committente.

Dall'obbligo della presentazione dei documenti di cui ai punti 2 e 3 sono escluse le ditte che risultano regolarmente iscritte all'Albo regionale fornitori per le UU.SS.LL. della regione Toscana ai sensi della legge regionale n. 71/1988 e che indicheranno il relativo numero nella domanda di partecipazione.

Le richieste di invito a gara non vincolano la U.S.L. che escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

La U.S.L. non è tenuta a fornire le motivazioni per eventuali esclusioni.

La U.S.L. provvederà a spedire l'invito a presentare le offerte, alle imprese che abbiano regolarmente presentato domanda. Detto invito sarà spedito entro il 28 gennaio 1992.

Le imprese interessate, per ogni ulteriore informazione e per il ritiro del capitolato speciale di fornitura, ove l'impresa concorrente lo giudichi opportuno, potranno rivolgersi alla U.S.L. 10/H (Chianti Fiorentino) U.O. Provveditorato c/o Ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri, via dell'Antella, Antella (Firenze) c.a.p. 50011, telefono 055/2794398 in tempo utile e comunque nei limiti previsti dal quinto comma dell'art. 8 della legge n. 113/1981.

L'amministratore straordinario: prof. Pietro Paci.

C-34088 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si dà notizia dell'avvenuta aggiudicazione a licitazione privata dell'appalto di un fabbricato a n. 26 alloggi nel quartiere I.A.C.P. «Villaggio Foscatò».

Metodo di aggiudicazione: art. 24, lettera a), n. 2 della legge n. 584/77.

Sono state invitate le imprese: ACEA Costruzioni S.p.a. di Mirandola (Modena), Anceschi S.n.c. di Poviglio (Reggio Emilia), Belloni Prefabbricati S.p.a. di Bibbiano (Reggio Emilia), Benassi Pierino S.c.r.l. di Reggio Emilia, Bonini e Bussolati S.r.l. di Parma, Camar di Castelnuovo Monti (Reggio Emilia), C.C.P.L. di Reggio Emilia, C.E.R. di Bologna, Carrani Dino S.r.l. di Parma, Ceci S.p.a. di Medesano (Parma), Co.Ed.Ar. S.c.r.l. di Arezzo, Colla Ettore e C. S.n.c. di Parma, Cons. Toscano Costruzioni di Firenze, Cons. Ravennate Coop. P.L. di Ravenna, Consorzio Cooperative di Forlì, Consorzio Coop. Virgilio di Milano, Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna, Consorzio Modenese Edili di Modena, Coop. Cattolica Costruzioni Edili di Reggio Emilia, Coop. Edil-Strade Imolese di Imola (Bologna), Coop. Muratori e Cementisti «Faenza» di Faenza (Ravenna), Coop. va Muratori Reggiolo di Reggiolo (Reggio Emilia), Cooperativa Muratori Cementisti ed Affini di Cotignola (Ravenna), Coopsette S.c.r.l. di Castelnuovo Sotto (Reggio Emilia), Costr. Mingori Giuliano e C. di Brescello (Reggio Emilia), Costruire S.c.r.l. di Gualtieri (Reggio Emilia), dall'Aglio Amos e C. di Cavriago (Reggio Emilia), Edil Farnese Costruzioni S.r.l. di Parma, Edilcrea S.c.r.l. di Reggio Emilia, Edilgrisendi S.p.a. di Reggio Emilia, Geom. Aulo Bigliardi di Reggio Emilia, Geom. G. Ferrari S.p.a. di Parma, Italcasa S.r.l. di Casalgrande (Reggio Emilia), Orion S.c.r.l. di Cavriago (Reggio Emilia), Perotto S.p.a. di Zugliano (Vicenza), S.C.A.E.S. di Scandiano (Reggio Emilia), Sacea S.p.a. di Scandiano (Reggio Emilia), Soc. Coop. Edile Stradale di Forlì, Società Cattolica di Reggio Emilia, Unieco di Reggio Emilia, Villa S.r.l. di Reggio Emilia, Consorzio Veneto Cooperative di Venezia-Marghera (Venezia).

Hanno presentato offerta: C.C.P.L. di Reggio Emilia, Ceci S.p.a. di Medesano (Parma), Consorzio Modenese Edili di Modena.

Aggiudicatario: Ceci di Medesano (Parma).

Il presidente: Adriano Catellani.

C-34095 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BARI 11

Bari

Questa USL con sede in Bari, via Amendola n. 207, intende procedere mediante licitazione privata con le modalità di cui alla legge 113 del 30 marzo 1981, all'appalto della fornitura di pellicole radiografiche e materiali accessori occorrenti ai presidi e servizi della U.S.L. per gli anni 1992-1993.

Consistenza della fornitura (del tutto indicativa) è di L. 1.500.000.000 Iva esclusa.

Termine di consegna: somministrazione a carattere periodico.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione Imprese Riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 113 del 1981.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, in carta libera, dovranno pervenire alla U.S.L. BA/11, via Amendola, 207, - 70126 Bari, entro le ore 13 del giorno 20 dicembre 1991.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il giorno 31 gennaio 1992.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da: documentazione prevista dall'art. 10 della legge n. 113/81, atta a dimostrare che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal predetto art. 10;

certificato di iscrizione di cui all'art. 11 della legge 113/81 in data non anteriore a 3 mesi dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzata negli ultimi tre esercizi (1989-1990-1991); i concorrenti dovranno dimostrare, con idonea documentazione, che l'importo relativo alle forniture identiche è stato non inferiore a 10 volte l'importo indicato nel bando di gara;

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, delle principali forniture identiche, di importo non inferiore ad un terzo dell'importo indicato nel bando, effettuate nell'ultimo triennio, con i rispettivi importi, date e destinatari, tali forniture saranno provate e documentate con le modalità previste all'art. 13, primo comma, lettera a) della legge n. 113/81;

copie del listino ufficiale dei prezzi in vigore anche a illustrazione dell'ampiezza della produzione (e relativo marchio di fabbrica) che dovrà comprendere pellicole per radiografia generale e prodotti chimici della stessa marca che complessivamente soddisfino almeno il 90% del valore del fabbisogno oggetto della fornitura;

relazione descrittiva e particolareggiata (sottoscritta dal legale rappresentante) della attrezzatura tecnica, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, distributiva, di assistenza tecnica, nonché dei mezzi, attrezzature, personale, strumenti di studio e ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità.

Nel caso che la Ditta partecipante riveste la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intenda offrire, nonché attestazione della Ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle condizioni di aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi della legge 113/81 e delle direttive n. 7762/CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentata l'offerta più economicamente vantaggiosa da determinarsi in base ai seguenti elementi elencati nell'ordine decrescente di importanza: caratteristiche qualitative e prezzo.

C-34319 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato dei lavori pubblici Ufficio Acque e Concessioni Idrauliche

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 del T.U. di leggi sulle Acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 che con domanda in data 24 maggio 1988, la ditta Aymonod Giovanni con sede a Châtillon, fraz. Chameran Alta e Dherin Roberto con sede in Pontey, fraz. Lezin, 44 ha chiesto di derivare dal canale Rû de Saint Vincent, derivato dal torrente Marmore, in località Conoz in comune di Châtillon, mod. max. 3 e medi 4,5 di acqua per produzione di energia elettrica.

L'acqua derivata verrà restituita nel canale Rû del Saint Vincent, sempre in comune di Châtillon.

Aosta, 24 settembre 1991.

L'assessore ai LL.PP.: Maurizio Martin.

C-34014 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei lavori pubblici
Ufficio Acque e Concessioni Idrauliche

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 del T.U. di leggi sulle Acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 che con domanda in data 26 febbraio 1988, a variante dell'istanza 3 ottobre 1985, la ditta Berthod Pietro con sede in Valtourneche, via Roma 93, ha chiesto di derivare dal torrente Marmore, in comune di Valtourneche capoluogo, mod. max. 3.82 e medi 3,00 da trasformare in energia elettrica.

L'acqua derivata verrà restituita nel torrente Marmore sempre in comune di Valtourneche.

Aosta, 24 settembre 1991

L'assessore ai LL.PP.: Maurizio Martin.

C-34015 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei lavori pubblici
Ufficio Acque e Concessioni Idrauliche

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 del T.U. di leggi sulle Acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, che con domanda in data 15 marzo 1988 il signor Broccard Chanoux Leone, in qualità di Presidente del Comitato Promotore di Villeneuve, Saint-Pierre e Sarre, con sede in Sarre, fraz. Petit-Crè n. 3, ha chiesto di derivare dal torrente Savara, a quota 1140 metri s.l.m. in comune di Valsavarenche, moduli 1,30 per il periodo dal 21 aprile al 21 settembre di ogni anno, per irrigare complessivamente Ha. 129.30.13 ubicati nei comuni di Villeneuve, Saint-Pierre e Sarre.

Aosta, 26 settembre 1991

L'assessore ai LL.PP.: Maurizio Martin.

C-34016 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei lavori pubblici
Ufficio Acque e Concessioni Idrauliche

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 del T.U. di leggi sulle Acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 che, la ditta Bionaz Albino e Petitjaques Rosanna, con sede in Bionaz, ha chiesto in data 28 marzo 1988, la subconcessione di derivare dal torrente Valcornera, nei pressi dell'alpeggio Valcornera, in comune di Bionaz, moduli medi 0,80 di acqua per produzione di energia elettrica da utilizzarsi per gli usi domestici del rifugio Praz Royer.

L'acqua derivata verrà restituita nel torrente Valcornera, in località Plan de l'Arp, sempre nel comune di Bionaz.

Aosta, 24 settembre 1991

L'assessore ai LL.PP.: Maurizio Martin.

C-34017 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei lavori pubblici
Ufficio Acque e Concessioni Idrauliche

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 del T.U. di leggi sulle Acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, che con domanda in data 30 agosto 1988 la ditta Favre Ferruccio con sede in Ayas, frazione Champoluc, ha chiesto di derivare dal Rivo Contenery in località Frachey nel comune di Ayas, moduli medi 0,39 da trasformare in energia elettrica.

L'acqua derivata verrà restituita nel Rivo Contenery sempre in comune di Ayas.

Aosta, 26 settembre 1991

L'assessore ai LL.PP.: Maurizio Martin.

C-34018 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del Genio Civile di Treviso

La ditta Pulitura Morosin B.R. & C. S.n.c. residente a Borso del Grappa (Treviso) in via Raffaello, ha chiesto con domanda in data 27 marzo 1991 la concessione di derivare dalla fonte S. Eulalia del comune di Borso del Grappa, moduli 0,010 (10 l/s) d'acqua per uso industriale con restituzione delle acque in suolo di natura ghiaiosa in area recintata di proprietà della ditta stessa.

Treviso, 9 novembre 1991

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-34019 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il comune di Moena, con istanza presentata in data 28 giugno 1989 ha chiesto la concessione di derivare dalla sorgente Ciadin la portata di l/s 1,5 di acqua durante il periodo invernale per uso potabile.

Trento, 22 ottobre 1991.

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-34020 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Servizio OO.PP. e difesa suolo di Vercelli

La ditta Celoria e Della Piana, corrente in Vercelli, ha presentato la domanda in data 24 luglio 1991 per ottenere la concessione in sanatoria di derivare dalla falda sotterranea in comune di Vercelli a mezzo di pozzo moduli 0,01 d'acqua per uso industriale.

La restituzione avviene nella fognatura comunale.

Vercelli, 8 ottobre 1991

Il responsabile del servizio: ing. Nino Chieppa.

C-34021 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia

La ditta Pecorari Pierpaolo codice fiscale PCRPL51S20E098A, con sede in San Lorenzo Isontino, via Tommaseo n. 36/C, in data 7 novembre 1990 ha presentato domanda di concessione per derivazione di mod. 0,025 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo da terebrarsi sul terreno catastalmente contraddistinto alla p.c. n. 1002/8, del comune censuario di San Lorenzo Isontino, per uso industriale senza restituzione.

Gorizia, 18 ottobre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Diego De Caneva

C-34022 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia

La ditta Concina Bruno codice fiscale CNCBRN38H16B712N, con sede in Mossa, via Stazione n. 8, in data 18 ottobre 1990 ha presentato domanda di concessione per derivazione di mod. 0,030 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo da terebrarsi sul terreno catastalmente contraddistinto alla p.c. n. 578/2, del comune censuario di Mossa, località Blanchis, per uso industriale senza restituzione.

Gorizia, 18 ottobre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Diego De Caneva

C-34026 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia

La ditta S.D.A.G. Stazioni Doganali ed Europortuali di Gorizia S.p.a. codice fiscale 00334280310, con sede in Gorizia, Sant'Andrea, in data 25 luglio 1991 ha presentato domanda di concessione per derivazione di mod. 0,280 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo da terebrarsi sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 1 p.c. n. 203/1, del comune censuario di Gorizia, loc. Stazione Confinaria S. Andrea, per uso industriale senza restituzione.

Gorizia, 18 ottobre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Diego De Caneva

C-34023 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia

La ditta Valle Silvana S.a.s. codice fiscale 01445020306, con sede in Aquileia, via Battisti n. 15, in data 20 maggio 1991 ha presentato domanda di concessione per derivazione di mod. 0,050 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terbrato sul terreno catastalmente contraddistinto alla p.c. n. 202/10, del comune censuario di Grado, località Valle Silvana, per uso ittiogenico senza restituzione.

Gorizia, 18 ottobre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Diego De Caneva

C-34024 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia

La ditta comune di S. Canzian d'Isonza codice fiscale 81001530310, con sed in San Canziano d'Isonzo, Pieris, in data 7 giugno 1990 ha presentato domanda di concessione per derivazione di mod. 0,016 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo da terebrarsi sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 1-2 p.c. n. 70/3, del comune censuario di San Canzian d'Isonzo località Begliano, per uso irriguo senza restituzione.

Gorizia, 18 ottobre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Diego De Caneva

C-34025 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio provinciale del genio civile di Brescia

Con domanda 10 dicembre 1983 il Consorzio di Irrigazione Vaso Bedoletto ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Vaso Bedoletto, in comune di Leno, della portata di l/s 100 ad uso irriguo di Ha. 90.32.90 circa.

Brescia, 13 novembre 1991

Il dirigente del servizio: dott. ing. Giorgio Battisti.

C-34027 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici

Servizio provinciale del genio civile di Cremona

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 7 maggio 1991, n. 8724 è stato concesso alla ditta Tali Pierina il rinnovo della concessione di derivare dal Colatore Morta in territorio del comune di Cremona mod. 0,18 (l/s 18) di acqua per uso irriguo.

Tale rinnovo è stato assentito per un periodo di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 13 giugno 1985 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 13 giugno 1990, n. 199 di Rep., registrato a Cremona addì 19 luglio 1991 al n. 2455 Serie 3 Privati.

Cremona, 30 ottobre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-34028 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici

Servizio provinciale del genio civile di Cremona

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 1° ottobre 1990, n. 869 è stato concesso alla ditta Castello S.r.l. di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Casalmorano mod. 0,01 (l/s 1) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita fino a tutto il 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 187 di rep., registrato a Cremona addì 14 marzo 1991 al n. 1291. Mod. 3/Privati.

Cremona, 30 ottobre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-34029 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Cremona

La ditta Biffi Francesco ha presentato in data 18 giugno 1991 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivare moduli 0,30 (l/s 30) di acqua dal subalveo del fiume Po in territorio del comune di Stagno Lombardo per uso irriguo.

Cremona, 30 ottobre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-34030 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Cremona

«La Nuova Cremonese» S.r.l. ha presentato in data 22 luglio 1991 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivazione mod. 0,046 (l/s 4,60) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Pandino per uso industriale.

Cremona, 30 ottobre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-34031 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Cremona

La ditta C.B.M. S.r.l. ha presentato in data 6 giugno 1991 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,000002 (l/s 0,0002) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Torre Picanardi per uso industriale.

Cremona, 30 ottobre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-34032 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Cremona

La ditta Golbi di Oneta Luciano ha presentato in data 6 agosto 1991 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,0011 (l/s 0,11) di acqua del sottosuolo in territorio del Comune di Moscazzano per uso industriale.

Cremona, 30 ottobre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-34033 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Cremona

La ditta Levenberger & C. S.p.a. ha presentato in data 15 luglio 1991 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,0040 (l/s 0,40) di acqua del sottosuolo in territorio del Comune di Cremona per uso industriale.

Cremona, 30 ottobre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-34034 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Cremona

La ditta Lucini Paioni Agostino e Guido ha presentato in data 2 agosto 1991 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare moduli 1 (l/s 100) di acqua dal colatore Riglio in territorio del Comune di Acquanegra Cremonese per uso irriguo.

Cremona, 30 ottobre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-34035 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Brescia

Con domanda 20 dicembre 1990 la ditta Anello Luigi ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Lago di Garda, loc. Baia del Vento, in comune di S. Felice del Benaco, della portata di l/s 1, ad uso domestico.

Brescia, 13 novembre 1991

Il dirigente del servizio: dott. ing. Giorgio Battisti.

C-34036 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del genio civile di Brescia**

Con domanda 19 aprile 1991 la ditta Ferrari Guerrino ha chiesto, in sanatoria, la concessione di derivazione d'acqua dal rio S. Alessandro, loc. Degna del comune di Vobarno, della portata di l/s 0,5, ad uso irriguo per mq. 17.890.

Brescia, 13 novembre 1991

Il dirigente del servizio: dott. ing. Giorgio Battisti.

C-34037 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Pavia**

La Diaspa S.p.a. - partiva I.V.A. n. 00891820151 con sede in Milano ha in data 21 marzo 1988, presentato domanda di derivazione, a mezzo di un pozzo, di mod. 0,60 d'acqua sotterranea in Comune di Corona per uso industriale, igienico ed antincendio.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-34038 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del genio civile di Varese**

La ditta Mazzucchelli 1849 S.p.a. ha presentato in data 16 aprile 1987 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,25 (l/s. 25) di acqua da un pozzo scavato sul mappale n. 2653 fg. 4 del Comune di Vedano Olona, per uso industriale con scarico delle acque nel fiume Olona (Pratica 1566).

Varese, 12 novembre 1991

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-34039 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Sondrio**

La società Salumificio f.lli Traversi s.n.c. con sede a Berbenno di Valtellina (Sondrio) ha presentato in data 10 ottobre 1991 una domanda datata 17 settembre 1991, intesa ad ottenere la concessione di derivare acque sub-alvee del fiume Adda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal F 14 mapp. 341 in località Spinedi del comune di Postalesio per un portata di moduli 0,05 (l/s. 5) per uso industriale e potabile senza restituzione delle colature in falda.

Sondrio, 30 ottobre 1991

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-34040 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Sondrio**

La società Galbusera Dolciaria S.p.a. con sede a Cosio Valtellino (Sondrio) ha presentato in data 2 ottobre 1991 una domanda datata 27 settembre 1991 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante due pozzi battuti sui terreni contraddistinti da F 12 mapp. n. 156 e n. 156 e n. 345 in località costo del Comune di Cosio Valtellino, per una portata di moduli massimi complessivi 0,26 (l/s. 26) di cui: l/s. 6,5 dal pozzo n. 1 e l/s 19,5 dal pozzo n. 2 e per una portata di moduli medi complessivi 0,0883 (l/s 8,83) di cui: l/s 0,39 dal pozzo n. 1 e l/s 8,44 dal pozzo n. 2, per uso industriale, con parziale restituzione delle colature.

Sondrio, 19 novembre 1991

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-34041 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato lavori pubblici****Settore decentrato di Viterbo**

La ditta Azienda Agricola Oredi di Pieri Oreste Giovanni e Sorella S. D.F. ha chiesto la concessione di l/s. 3+30 di acqua dal fosso Capecchio in località Boschetto e Campo Villano del comune di Tuscania per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-34042 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato lavori pubblici****Settore decentrato di Viterbo**

La ditta Marconi Giovanni ha chiesto la concessione di l/s. 3,5 di acqua da un pozzo in località Fratta del comune di Corchiano per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-34043 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Lavori Pubblici****Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Faggioli Elena ha chiesto la concessione di l/s 5 di acqua dal Rio Vicano in località «Gli Archi» del Comune di Nepi, per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-34044 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Ciambella Silvana con domanda 20 novembre 1981 ha chiesto l'autorizzazione a prelevare l/s 17 di acqua da n. 3 pozzi perforati in comune di Viterbo località «Le Sambuchete» per uso zootecnico ed irriguo di Ha 20 terreno sito in omonima località.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-34045 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Riccioni Fiore ha chiesto la concessione di l/s 4 di acqua dal Pozzo in loc. Pantacciano del comune di Tuscania per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-34046 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Tascio Bruno, Lucio, Luigi, Arcangelo e Cantelmo Rosa, ha chiesto la concessione di l/s 4 dal Pozzo in loc. Pinocchio del Comune di Canino per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-34047 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del genio civile di Cagliari

La ditta E.S.A.F., con sede in Cagliari, viale Diaz, 116, ha presentato domanda in data 28 novembre 1990, per ottenere la concessione di derivare da tre pozzi l/s 40 d'acqua per uso potabile in località Tuarreddas in agro di Villaputzu.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-34048 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del genio civile di Cagliari

La ditta Consorzio Interprovinciale di Frutticoltura di Cagliari, con sede in via Carloforte, 49/51, Cagliari, ha presentato domanda in data 23 luglio 1991, per ottenere la concessione di derivare dal pozzo l/s 7 d'acqua per uso irriguo in località Is Figus in agro di Villasor.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-34049 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del genio civile di Cagliari

La ditta Consorzio Interprovinciale Frutticoltura di Cagliari, con sede in Cagliari, via Carloforte, 49/51, ha presentato domanda in data 23 luglio 1991, per ottenere la concessione di derivare da due pozzi Foglio 20-21 Mappale 6a e 55a l/s 17,3 d'acqua per uso irriguo in località Giviamolas in agro di Villasor.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-34050 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del genio civile di Cagliari

La ditta T.A.S.O., con sede in Muravera, via Roma, 2, ha presentato in data 7 ottobre 1991, domanda di variante alla concessione di derivazione trentennale d'acqua rilasciata con D.A. LL.PP. n. 25145 del 5 settembre 1991, tendente ad ottenere la concessione di derivazione dal rio Foxi Bau Obilo l/s 130 d'acqua complessivi per uso irriguo in località Bau Obilo-Sa Mitza in agro di Muravera.

L'utilizzo è ripartito nel seguente modo: in località Rio Foxi Bau Obilo l/s 5; in località Sa Mitza l/s 125.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-34051 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato dei Lavori Pubblici di Catanzaro
Ufficio del genio civile di Cosenza

Con istanza in data 21 agosto 1991, corredata da progetto, a firma del geometra Vittorio Guarascio, la ditta Greco Giuseppe codice fiscale GRGPP07D05A340X, Greco Rosina codice fiscale GRGRSM31D64G331V, Greco Annina codice fiscale GRCNNN33P66G331D, Greco Palma codice fiscale GRGPLM39D46H4990G e Greco Domenico codice fiscale GRGDNC46S07H4906, ha chiesto la concessione in sanatoria di continuare a derivare dalla sorgente Donna Checca, sita in agro di Aprigliano, l/s 3,50 d'acqua per irrigare Ha. 5.00.00 di terreno, costituiti dalle particelle: Ha. 2.45.50 della particella n. 12-F.41 ed Ha. 2.54.50 della particella n. 10-F.41 in agro dello stesso comune.

Si precisa che detta irrigazione avviene solo nei mesi: giugno-luglio e agosto di ogni anno e precisamente due volte al mese per la produzione delle patate.

L'ingegnere capo-dirigente dell'ufficio: Pietro Tarsia.

C-34052 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ufficio del genio civile di Pordenone

L'E.N.E.L. - Centro Progettazione Costruzione Idraulica ed Elettrica (C.P.C.I.E.) di Venezia - Mestre, corso del Popolo, 111 ha presentato in data 12 febbraio 1991 documentata istanza intesa a conseguire l'autorizzazione a spostare lo scarico della centrale

idroelettrica di Barcis (concessione assentita con D.M. 11 marzo 1953, n. 6432) dall'attuale ubicazione a mt. 60 più a valle, con un aumento del salto di mt. 13,70, equivalente ad un incremento del 29% circa nella produzione di energia, rispetto a quella attuale. La restituzione dell'acqua avviene nell'alveo del torrente Cellina, in comune di Montereale Valcellina.

Pordenone, 25 novembre 1991

L'ingegnere capo: Tommaso Sinisi.

C-34058 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-9760 riguardante Convocazione di assemblea EUROMOBILIARE S.I.M. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 20 novembre 1991 alla pagina n. 5 dove è scritto: «...iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 31838/7950/37...» deve intendersi: «...iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 318387/7950/37...».

Invariato il resto.

C-34007 (A pagamento).

Nell'avviso M-9917 riguardante HERBERTS ITALIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 25 novembre 1991 alla pagina n. 30 dove è scritto: «...la delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano...», deve intendersi: «...la delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Monza...».

Invariato il resto.

C-34008 (A pagamento).

Nell'avviso C-31677 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 14 novembre 1991 alla pagina n. 18 dove è scritto: «...La società estera Merck Scharp e Dohme P.V. di Haarlem (Olanda),...» leggasi: «...La società estera Merck Scharp e Dohme B.V. di Harlem (Olanda),...» e dove è scritto: «Imovec Ovinì» leggasi: «Ivomec Ovinì».

Invariato il resto.

C-34009 (A pagamento).

Nell'avviso C-32893 riguardante Convocazione di assemblea TRE I S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 26 novembre 1991 alla pagina n. 20, nel testo dove è scritto: «...presso la sede sociale per il 29 dicembre 1991 alle ore...» leggasi: «...presso la sede sociale per il 19 dicembre 1991 alle ore...».

Invariato il resto.

C-34098 (A pagamento).

Nell'avviso C-33126 riguardante Convocazione di assemblea ACETATI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 29 novembre 1991 alla pagina 22, nell'intestazione dove è scritto: «Tribunale di Verbania, reg. soc. 6861» deve intendersi: «Tribunale di Verbania, reg. soc. 6862» nell'intestazione dove è scritto: «Codice fiscale e partita IVA n. 0124960030» deve intendersi: «Codice fiscale 01352450066 e partita IVA n. 0124960030».

Invariato il resto.

C-34099 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.S. - S.r.l.	15
ADAM - S.r.l.	14
ALIFIN ITALIANA - S.p.a.	2
AMETEK ITALIA S.r.l.	13
ANTONIO SEVESO - S.p.a.	15
ARCHEO - S.p.A. Società per i Servizi Reali	8
ARMANDO CECCHETTI & C. - S.p.A.	9
ARMONIA - S.p.a.	6
ARTESIA - S.p.a.	10
ATTIVITÀ IMMOBILIARI S.p.a.	12
BARILLA ALIMENTARE SUD - S.r.l.	16
CAPITALGEST - S.p.a.	9
CAPPERI - S.p.A.	9
CASTEL GARDEN EQUIPMENT - S.p.a.	8
CENTRO SCUOLA - S.r.l.	17
CERAMICA UNIVERSAL - S.r.l.	16
CO.DE.MI. - S.p.a.	4
CO.PR.INT. - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
COMPAGNIA FINANZIARIA LIGURE PIEMONTESE Società per azioni.	14	INFA - S.r.l.	14
DONINI PELLETERIE - S.p.a.	3	ITALIANA IMPIANTI SPORTIVI - S.r.l.	15
EDIL FINANZIARIA - S.p.a.	3	M.C.I. - S.p.a.	14
EDILIZIA MODERNA - S.p.a.	3	MC DONALD'S ITALIA - S.r.l.	14
EDILTORNO - S.p.a.	17	Ditta MICHELE RATTI - S.p.a.	4
ELEFIN ARTE - S.r.l.	19	MINK ITALIANA - S.p.a.	6
ELEMOND ARTE - S.r.l.	19	MOLINO E PASTIFICIO F.LLI QUINTO E MANFREDI - S.p.a.	8
ELEMOND PERIODICI - S.r.l.	18	MONTAGGI E COLLAUDI - S.p.a.	15
ELETTRO MOTORI S.p.a.	13	NUOVA INVERPLAST - S.p.a.	6
F.N.E. - S.p.a. Ferrovie del Nord Est.	1	OERLIKON ITALIANA Società industriale per azioni.	15
FEDIL - S.r.l.	11	OFFICINE BOSS S.r.l.	13
FERRINO & C. - S.p.A.	7	PABRA - FIN - S.r.l.	16
FIMTI - S.p.a.	11	POOL FACTORING - S.p.a.	16
FINANZIARIA INTERAMNA - S.p.a.	2	PROMODATA - S.p.a.	5
FININVER - S.p.a.	5	RAGGIO DI SOLE FINANZIARIA - S.p.a.	2
FINMERCHANT S.p.a.	14	RISTORAZIONE BUENOS AIRES - S.r.l.	14
FIORONI - S.p.a.	10	RISTORAZIONE DI QUALITÀ N. 2 - S.r.l.	14
FRASCATI PRIMA - S.r.l.	11	RISTORAZIONE RAPIDA - S.r.l.	14
FRASCATI SECONDA - S.r.l.	11	S.A.M. - S.p.A. Strade. Asfalti Movimentiterra.	7
G.S.E. - S.p.a.	18	S.I.R.A.M. - S.p.a. Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano	10
GENOA 1893 - S.p.a.	3	S.I.R.A.M. - S.p.a. Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano	5
GERICO - S.r.l.	14	SADIEN - S.r.l.	17
GOING TOUR OPERATOR - S.p.a.	6	SAIVO - S.p.a. Industria Vetraria Fiorentina.	10
GRUPPO TESSILE MIROGLIO - S.p.a.	6	SEFIL - S.p.A.	7
H.T.C. - High Touch Communication - S.r.l.	12	SHOP - S.p.a.	5
H.T.E. - High Touch Enterprises - S.p.a.	12	SIMON FIDUCIARIA - S.p.A.	7
I M S - S.p.A.	8	SMEG SERVIZI - S.p.A.	9
I.N.A.G. - S.r.l.	16	SOCIETÀ OMIT LABORATORI S.r.l.	12
IDEAIN - S.p.a.	8		
IFICOM - S.p.a.	4		
IMMOBILIARE SERENA - S.r.l.	19		
IMMOBILIARE SPORTING CLUB MILANO 2 - S.r.l.	15		

	PAG.		PAG.
Società Laboratoires Dolisos Italia - S.r.l.	12	TREVI 87 - S.r.l.	11
TAU - S.p.a.	5	TRIDIMENSIONE - S.r.l.	11
TECNOFINISH INDUSTRIE S.p.a..	13	TROPICAL CORPORATION - S.p.a.	9
TECNOFINISH S.r.l.	13	UNIMER - S.p.a.	4
TORNO - S.p.a.	17	UNION ANTINCENDI ITALIA - S.p.a.	10
TOWAL ECOLOGICA - S.p.a..	2	VILLA BEL POGGIO - S.r.l.	16

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivenditori generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **LIBreria ITALO SVEVO**
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annesstone, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E. Di S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOISA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivenditori giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callitrate, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 383/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVERETO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerutti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 315.000 - semestrale L. 170.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 	<p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 600.000 - semestrale L. 330.000 <p>Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 800.000 <p>Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 530.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bolettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere **L. 8.000** per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 9 0 9 1 *

L. 3.900